

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Indirizzo Politico

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo. | strutturale | 6 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| gli obiettivi previsti sono stati completamente raggiunti nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Al termine del I semestre il target è stato completato con successo nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assistere Ministro in elaborazione indirizzi e programmi; assicurare coerenza gen.le e coord. nto attività MAECI; assistenza connazionali in emergenza e rischio; consulenza in diritto interno e intern.le; cura doc.ne storico-diplomatica Farnesina | strutturale | 87 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi a programmi della Farnesina. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi a programmi della Farnesina. Su un numero totale di 20.339 appunti protocollati al MAECI nel I semestre 2015, 5.004 sono transitati per la Segreteria Generale (24,6% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della Repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| "Coordinamento" degli appunti (appunti trattati dalla SG per Gabinetto e/o vertici sul totale degli appunti) | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 20,00 | | maggiore di 20,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento dell'attività dell'Amministrazione | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Segreteria Generale ha convocato e presieduto oltre 180 riunioni di coordinamento in occasione di: trattazione di questioni (amministrative e politiche) che coinvolgono differenti Centri di responsabilità; organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso il Ministero. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MECI. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo, quando necessario, le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze ed eventi ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Palazzo Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------|----------------------------------|-----------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni di coordinamento | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 100,00 | maggiore di 300,00 | maggiore di 300,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Gestione dei flussi documentali classificati e qualificati, emanazione di direttive relative alla sicurezza documentale, trattazione abilitazioni di sicurezza, negoziazioni accordi internazionali sullo scambio di informazioni classificate. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Gestione e monitoraggio delle istruttorie volte al rilascio, rinnovi, elevazioni e qualificazioni dei Nulla Osta di Sicurezza in favore di persone fisiche che operano per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Predisposizione di istruzioni circolari ad hoc sulla base delle direttive emesse dall'Autorità Nazionale di Sicurezza. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'indicatore segnalato riporta il numero dei documenti (classificati e non) redatti ed inviati alle strutture di sicurezza (interne ed esterne) del MAECI e all'Autorità Nazionale di Sicurezza a seguito di una costante attività di controllo e di monitoraggio delle istruttorie NOS nonché delle abilitazioni di sicurezza in vigore in relazione alle Sedi di servizio.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-----------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| Numero documenti preparati. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 3700,00 | | maggiore di 3700,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Gestione del Contenzioso diplomatico e consulenza nell'ambito di questioni di diritto internazionale, sostegno agli Agenti del Governo italiano a tutela dei diritti del Paese davanti alle Corti internazionali. Difesa dell'Amministrazione nei contenzii | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'attività nel corso dei primi sei mesi dell'anno coincide con quanto riportato nella descrizione sintetica. In particolare, si è operato per quanto concerne la pareristica di diritto internazionale sugli Accordi (tra i più rilevanti, quelli di sede e quelli in materia di difesa), su questioni inerenti gli arbitrati e sulle Corti internazionali. Si sono altresì analizzate tematiche di diritto interno ivi inclusa la trattazione del contenzioso del MAECI (escludendo i ricorsi relativi al personale di ruolo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: A sei mesi di avanzamento risulta una percentuale di completamento dell'84% rispetto al target prefissato per il 31 dicembre 2015. L'attività risulta aumentata sia per quanto concerne le questioni di diritto internazionale (con l'esposizione sulle Corti e tribunali internazionali e il supporto reso dal SGCT, nonché con la rilevante attività di Accordi e intese tecniche), sia per quanto riguarda il diritto italiano, per questioni di diritto consolare, accesso agli atti e accordi interistituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| Pareri e memorie difensive, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, dati dal SGCT al Ministro e all'Amministrazione | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 150,00 | | maggiore di 150,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Svolgimento di ricerche, elaborazione di analisi e studi di previsione su temi strategici di politica estera. Ricerca ed elaborazione del materiale storico, provvedendo alla custodia degli originali degli atti internazionali e alla raccolta e al rior | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'elaborazione di studi ed analisi e la diffusione di quelli realizzati attraverso contributi finanziari agli enti è stata oggetto di una revisione mirata nel corso del 2015 per cercare di rispondere al meglio alle esigenze di approfondimento degli uffici e delle sedi estere. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Il risultato conseguito riflette un ripensamento in termini qualitativi degli studi a cadenza periodica, di cui si è ridotta la frequenza a favore di un maggiore approfondimento, e che non pregiudicherà comunque l'obiettivo numerico finale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di elaborazioni e contributi realizzati nel corso dell'anno | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 50,00 | | maggiore di 50,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Seguire le situazioni internazionali di tensione e di crisi, con particolare riguardo agli interessi italiani; tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi anche della collaborazione di altre Amministrazioni | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono stati effettuati nel corso del I Semestre dell'anno numerosi interventi – di diverse tipologie – a tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali in situazioni di emergenza. Tra le tipologie più ricorrenti si sottolineano: gestione sequestri di persona, rimpatrio connazionali, rimpatrio salme vittime terrorismo e calamità naturali, esfiltrazione connazionali in situazioni di emergenza, comunicazioni allerta manifestazioni o calamità naturali, invio missioni scorta e protezione, piani di emergenza/evacuazione, chiusura sedi diplomatiche ed evacuazione personale, comunicazioni su allerte sanitarie ed evacuazioni mediche. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Grazie agli interventi effettuati nel corso del I Semestre dell'anno, insieme alla costante attività di monitoraggio delle situazioni internazionali di tensione e di crisi, si è conseguito l'obiettivo di tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi in diversi casi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di interventi a favore dei connazionali in situazioni di crisi ed emergenza | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 50,00 | maggiore di 130,00 | maggiore di 130,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato | strategico | 89 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Segreteria Generale ha promosso riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale dei Ministri e Vice Ministri del Governo e incontri di interesse strategico con la collaborazione di enti di ricerca. Sono state organizzate 29 riunioni di questo genere. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La Segreteria Generale ha promosso riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale dei Ministri e Vice Ministri del Governo e incontri di interesse strategico con la collaborazione di enti di ricerca. Sono state organizzate 29 riunioni di questo genere. L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e unitarietà dell'azione di Governo. La Segreteria Generale ha rafforzato inoltre le sue attività operative di coordinamento nei settori della promozione del Sistema Paese e della Sicurezza nazionale, allo scopo di orientare l'azione

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

internazionale in maniera coerente con gli indirizzi di politica estera.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni preparatorie di visite internazionali di esponenti di Governo e incontri di approfondimento tematico | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 30,00 | uguale a 55,00 | uguale a 55,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Coerenza e unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Si sono organizzate 26 riunioni preparatorie delle visite "incoming / outgoing" di esponenti di Governo, con la partecipazione e l'ausilio degli Uffici della rete diplomatico-consolare. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Le attività hanno assicurato la coerenza e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni realizzate nel corso dell'anno | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 25,00 | uguale a 46,00 | uguale a 46,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promozione di incontri di approfondimento su aree geografiche e tematiche di prioritario interesse strategico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'attività ha previsto incontri su aree geografiche e tematiche di interesse strategico per il Paese in raccordo con gli uffici interessati. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: I risultati conseguiti finora hanno incluso iniziative realizzate con la collaborazione di enti di ricerca (Indonesia, Colombia e Kazakhstan).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri realizzati nel corso dell'anno | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 5,00 | uguale a 9,00 | uguale a 9,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera | strategico | 127 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del I semestre 2015 si è ristrutturata la Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, aggiornando e rielaborando le sottosezioni esistenti e aggiungendo una ulteriore sottosezione. Si è inoltre dato avvio all'introduzione di nuovi applicativi in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre 2015 si è ristrutturata tutta la sezione "Amministrazione trasparente" in conformità con le pertinenti delibere ANAC sia per agevolare il necessario coordinamento con i dati pubblicati sui minisiti della rete estera che per renderla più fruibile da parte dell'utente esterno. La sezione in questione è stata inoltre arricchita da un ulteriore sottosezione denominata

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

“bilancio trasparente”, allo scopo di rendere visibile la destinazione che viene data alle risorse finanziarie che provengono dal contribuente, descrivendo i servizi e le attività che con esse sono realizzati. Sul piano delle innovazioni, inoltre, si è introdotto l'uso di un nuovo applicativo di gestione dei dati sui contratti pubblici, per la pubblicazione automatica dei medesimi, anche in formato aperto, e si è avviato un ciclo di riunioni di coordinamento mirato a finalizzare un ulteriore applicativo di gestione dei dati sugli atti di concessione nell'ottica di una semplificazione degli adempimenti in materia e al fine di realizzare un risparmio di tempo e risorse umane ed assicurare la massima trasparenza dei relativi procedimenti amministrativi. In aggiunta agli adempimenti di costante aggiornamento, si sono rielaborate numerose sottosezioni, in particolare quelle relative ai bandi di gara e contratti, ai provvedimenti amministrativi, allo scadenario degli obblighi amministrativi e all'indicatore della tempestività dei pagamenti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Adempimenti e innovazioni realizzati nel corso dell'anno | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | | uguale a 80,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Illustrazione delle attività del Ministero nel corso di giornate dedicate e attraverso il sito web istituzionale | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Il MAECI ha promosso dal 22 al 29 maggio una rassegna di iniziative (“Farnesina Porte Aperte”) inserite nell’ambito della “giornata della trasparenza”, prevista dal Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità approvato dall’Amministrazione. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La rassegna di eventi è ruotata attorno alla grande mostra allestita in occasione del centenario dell’ingresso dell’Italia nella Prima Guerra Mondiale. Oltre alle abituali giornate di apertura al pubblico esterno - per la prima volta anche di sabato - , si sono susseguiti i seguenti eventi: Inaugurazione della mostra “l’Italia e la diplomazia della Grande Guerra”; l’“Incontro con l’Artista”, format che prevede il dibattito con un artista (Nicola Carrino) la cui opera è esposta alla Farnesina; la presentazione del “Bilancio Trasparente”, nuova versione del sito web istituzionale del MAECI che vuole rendere il bilancio accessibile anche per i non addetti ai lavori, nonché, in chiusura di rassegna, la presentazione della mostra fotografica “The depth of the mountain landscape – an agricultural perspective” a cura del Ministero dell’Ambiente. Le altre mostre allestite, oltre a quella sulla Grande Guerra, sono state: un’esposizione di macchine storiche cifranti; una mostra fotografica dell’IDLO sulle sfide poste dallo sviluppo e dallo stato di diritto e l’intera collezione di arte contemporanea della Farnesina, resa disponibile ai visitatori esterni. La Farnesina ha ospitato complessivamente oltre 2000 partecipanti e la rassegna ha ricevuto un’importante copertura mediatica (articoli sulla stampa, servizi TV, interviste radiofoniche).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Numero di visitatori al MAECI e di accessi alla sezione del sito | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 2000,00 | maggiore di 3000,00 | maggiore di 3000,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Realizzazione dell’annuario statistico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel primo semestre 2015 sono stati raccolti tutti i dati di struttura e attività del MAECI con riferimento al 31.12.2014: la raccolta ha coinvolto le strutture della sede centrale e la rete degli uffici all’estero. L’ufficio di statistica ha analizzato ed elaborato le informazioni ricevute - organizzandole in più di duecento tabelle - e ha poi trasmesso le bozze della pubblicazione alla società grafica che si occupa del progetto editoriale (il volume sarà disponibile a luglio del 2015). | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La pubblicazione dell’Annuario Statistico è prevista per luglio 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-----------------------------|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Realizzazione dell’annuario | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

CERI

Missione: L’Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Protocollo Internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica | strutturale | 15 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Il CdR ha previsto un'unica fase per l'obiettivo strutturale | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'obiettivo è volto alla razionalizzazione e allo snellimento dei sistemi finora operativi dei singoli Uffici di questo CDR per il miglioramento della qualità dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane ed economizzando sugli altri costi di produzione, e per la realizzazione con efficacia ed efficienza degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione della gestione on-line delle Sale VIP presso tutti i principali aeroporti italiani. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------------|------------------|----------------|----------|
| E' stata prevista un'unica fase | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'informatizzazione della gestione on-line delle Sale VIP di tutti i principali aeroporti italiani è stata completamente realizzata ed è operativa

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione della gestione on-line delle Sale VIP presso tutti i principali aeroporti italiani. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione delle richieste di esenzione da parte delle Organizzazioni Internazionali con sede in Italia. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Per questo obiettivo è stata prevista un'unica fase | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'estensione della gestione on-line delle richieste di esenzione alle Organizzazioni Internazionali è stata completamente realizzata

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione delle richieste di esenzione da parte delle Organizzazioni Internazionali con sede in Italia. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione della gestione delle pratiche auto per le Ambasciate presso il Quirinale. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Per questo obiettivo è stata prevista una prima fase di progettazione informatica. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 45 |

Note: Il progetto informatico di questo obiettivo è gestito dai tecnici informatici che hanno ricevuto dall'ufficio del Cerimoniale tutte le indicazioni necessarie per il suo completamento entro la fine dell'anno.

Risultato obiettivo: L'obiettivo una volta ultimato eliminerà la gestione cartacea delle pratiche relative all'immatricolazione delle auto acquistate o importate dal personale accreditato presso le Ambasciate straniere.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione della gestione delle pratiche auto per le Ambasciate presso il Quirinale. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 45,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione della gestione delle informazioni delle Rappresentanza diplomatiche estere in Italia e delle Residenze Ufficiali | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Per questo obiettivo è prevista un'unica fase di realizzazione. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 90 |

| | |
|-------|--|
| Note: | |
|-------|--|

Risultato obiettivo: Il programma permette a tutte le Ambasciate di inserire le richieste di modifica degli indirizzi delle sedi ufficiali attraverso l'inserimento diretto dei dati.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione della gestione delle informazioni delle Rappresentanze diplomatiche estere in Italia e delle Residenze ufficiali. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 90,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione dei processi organizzativi delle visite di personalità straniere in Italia. | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Per questo obiettivo sono previste due fasi: una fase di progettazione e una fase di operatività. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 20 |

| | |
|-------|---|
| Note: | In questa fase è stato predisposto il progetto del programma che al momento è in corso di valutazione dal punto di vista tecnico-informatico. |
|-------|---|

Risultato obiettivo: Il nuovo programma una volta realizzato (nel 2017) permetterà di monitorare l'avanzamento dell'organizzazione delle visite.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione dei processi organizzativi delle visite di personalità straniere in Italia. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 90,00 |

ISPE

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Migliorare efficienza/efficacia delle strutture MAECI, promuovendo legalità e trasparenza. Assicurare un flusso di verifiche degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e la sicurezza del personale. | strutturale | 12 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-------------------|------------------|----------------|----------|
| - | - | - | - |

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre 2015 l'Ispettorato Generale ha effettuato 25 missioni ispettive generali finalizzate alla verifica della correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, avuto particolare riguardo per l'efficienza e la razionalizzazione della spesa da un lato, e l'efficacia dell'attività promozionale dall'altro. Questo Ispettorato Generale ha altresì curato la realizzazione di circa 30 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri, sulla base di una valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi, a conferma dell'attenzione per la sicurezza delle Sedi all'estero. In questa prima fase, entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti rispetto a quanto programmato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | | |
|--|----------------------------------|-------------|----------------|-----------------|-----------------|
| Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | uguale a 100,00 | uguale a 100,00 |
| Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | uguale a 100,00 | uguale a 100,00 |

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e gestione delle risorse umane | strutturale | 95 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| E' stato istituito il Consolato d'Italia a Erbil (Iraq) ed inoltre dodici nuovi uffici consolari onorari. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: Sono state razionalizzate le piante organiche delle sedi all'estero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Miglioramento dell'efficienza degli uffici in Italia e all'estero | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Sono stati istituiti 12 nuovi Uffici Consolari Onorari per rafforzare la presenza istituzionali italiana in aree interessate dai processi di riorganizzazione della rete di I categoria. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Il processo di razionalizzazione delle piante organiche delle sedi estere è stato regolarmente raggiunto.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa | strutturale | 96 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Direzione Generale ha raggiunto i target relativi all'obiettivo della programmazione e gestione delle risorse finanziarie grazie ad un'oculata e ponderata rimodulazione degli stanziamenti di bilancio | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: L'azione della DGRI ha consentito il raggiungimento del target con particolare riguardo all'attuazione della riforma dell'indennità di servizio all'estero

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulate in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'azione della DGRI ha consentito il raggiungimento del target ed è stata varata la riforma della indennità di servizio all'estero con la legge di stabilità 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: E' stata avviata la revisione dei coefficienti di sede per il nuovo calcolo dell'indennità di servizio all'estero

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità | strategico | 39 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state attuate le politiche volte a potenziare il contingente femminile in posizioni apicali. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: La percentuale delle posizioni apicali ricoperte da personale femminile in Italia e all'Estero è in aumento secondo il target previsto.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------------|
| Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 2,00 | | maggiore di 2,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Continuare a incoraggiare l'aumento della presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Gli Uffici competenti si sono impegnati in un monitoraggio volto all'assegnazione di posti di responsabilità al personale femminile. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Il risultato è stato conseguito secondo i target previsti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Aumento della percentuale di personale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso la Sede Centrale e nelle sedi estere | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 1,50 | | uguale a 2,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e gestione delle risorse umane | strutturale | 97 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state implementate le attività volte a una maggiore efficienza della gestione delle risorse umane. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: I target previsti sono stati regolarmente realizzati.



Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state implementate le procedure contrattuali relative all'asilo nido e ai servizi di ristorazione. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: I risultati previsti sono stati raggiunti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Aumento di efficienza in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa | strutturale | 98 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Sono state avviate iniziative innovative quali la presentazione del Bilancio Trasparente sul sito web del Ministero. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: E' stata realizzata l'implementazione della nuova normativa sulle attività per la promozione dell'Italia.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale dei riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulate in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Sono state attuate le iniziative volte a promuovere innovazioni in termini di trasparenza e conoscibilità delle procedure di Bilancio. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: I risultati previsti sono stati conseguiti attraverso un'azione coordinata degli Uffici della Direzione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di riscontro delle richieste relative alle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

Missione: Fondi da ripartire
Programma: Fondi da assegnare

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione | strutturale | 40 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Il Fondo per la Sicurezza e quello per i consumi intermedi sono stati ripartiti in modo efficiente per migliorare il livello di sicurezza attiva e passiva degli edifici all'estero che per sopperire a maggiori esigenze sopravvenute sui capitoli relativi ai consumi intermedi | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: E' stata garantita la ripartizione efficiente dei fondi di flessibilità.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|---|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione | Indicatori di realizzazione finanziaria | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico consolari

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Aumentare l'efficienza della rete diplomatico-consolare. | strategico | 28 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel I semestre 2015 si è proseguito nell'attività di monitoraggio dei canoni di locazione di natura residenziale in scadenza per raggiungere l'obiettivo annuale proposto. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre 2015 si è già realizzata un'economia di spesa sui canoni di locazione residenziale rispetto al 2010 superiore all'obiettivo annuale prefissato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|---|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero. | Indicatori di realizzazione finanziaria | Percentuale | uguale a 1,50 | | uguale a 20,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico-consolare. | strategico | 29 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel I semestre del 2015 sono state individuate prioritariamente le sedi che necessitavano i maggiori interventi per l'implementazione della sicurezza in loco e sono state avviate le relative procedure di finanziamento. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel I semestre 2015 gli interventi relativi all'implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro all'estero sono tali da assicurare il raggiungimento dell'obiettivo per l'esercizio finanziario in corso.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| | | | | | |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | | |
|---|---|-------------|---------------|----------------|----------------|
| Risorse finanziarie destinate alla sicurezza di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAECI che propri delle sedi estere. | Indicatori di realizzazione finanziaria | Percentuale | uguale a 0,70 | uguale a 40,00 | uguale a 41,31 |
|---|---|-------------|---------------|----------------|----------------|

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Provvedere alla gestione e manutenzione della rete estera del MAECI. | strutturale | 37 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state attivate tutte le procedure descritte negli obiettivi operativi collegati. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre 2015 sono state attivate tutte le procedure programmate in relazione sia alla verifica dei conti consuntivi delle sedi estere, sia all'attività di supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Iniziativa realizzate | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Attività di controllo amministrativo-contabile. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del I semestre sono state attivate tutte le procedure finalizzate alla verifica dei bilanci consuntivi pervenuti dalle Sedi all'estero per l'esercizio finanziario 2014, così come da programmazione di questo Ufficio. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel I semestre 2015 si è provveduto al controllo ed approvazione di circa l'80% dei bilanci consuntivi 2014 pervenuti dalle sedi all'Estero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Iniziativa realizzate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 88,00 | | uguale a 98,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Attività di controllo amministrativo-contabile. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del I semestre 2015 si è proseguito nell'attività di sensibilizzazione delle Sedi all'Estero in ordine alla necessità di incrementare l'acquisizione di entrate proprie da utilizzare ad integrazione delle ordinarie dotazioni finanziarie annuali provenienti dal MAECI. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel I semestre 2015 la percentuale di entrate proprie acquisite dalle Sedi all'Estero rispetto ai finanziamenti ricevuti è risultata già superiore all'obiettivo prefissato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle risorse proprie (donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari, rimborsi IVA, servizi a contributo) delle Sedi estere. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 3,50 | | uguale a 9,20 |

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi. | strutturale | 34 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state attivate tutte le procedure descritte negli obiettivi operativi collegati. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre 2015 sono state attivate tutte le procedure programmate riguardo a: implementazione dell'efficienza della spesa, implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro, informatizzazione delle procedure, funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI e digitalizzazione delle comunicazioni.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Iniziativa realizzate | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Implementazione dell'efficienza della spesa. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del primo semestre 2015 l'Ufficio ha programmato il fabbisogno di carta in base alle richieste pervenute dai vari CDR, supportato dall'analisi delle effettive esigenze correlate all'uso storico di carta presso il MAECI, seppur contestualizzato alle attività programmate nell'anno 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Le operazioni sopra descritte hanno permesso la realizzazione di un risparmio tendenziale di circa il 10%, dato che molto probabilmente verrà confermato nel secondo semestre 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------------|
| Risparmio in percentuale della spesa per l'acquisto di carta. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 5,00 | | maggiore di 12,50 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del primo semestre 2015 l'Ufficio ha programmato 198 visite per il personale dipendente del MAECI, mediante invito a presentarsi a visita obbligatoria. Pertanto il 100 % delle visite programmate sono state effettivamente attivate. Tuttavia appare doveroso specificare che il personale che si è effettivamente sottoposto a visita medica per effetto degli inviti ammonta a 152 unità. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo si ritiene raggiunto al 100% anche se l'effetto di tale attività ha prodotto una percentuale inferiore di visite effettuate. Ciò in quanto, come già specificato, le attività sopra descritte necessitano obbligatoriamente della cooperazione attiva del personale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--------------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle visite effettuate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 90,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|------------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione delle procedure. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Processo di distribuzione capillare di mailbox PEC agli uffici centrali e alle sedi diplomatico consolari all'estero. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Risultato obiettivo: Si è proceduto con l'assegnazione di caselle di Posta Elettronica Certificata sulla base delle richieste ufficiali pervenute all'ufficio IV della DGAI.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle caselle di posta elettronica certificata attivate presso gli Uffici al MAECI e le sedi estere. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 99,00 | | uguale a 99,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI. | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Assicurare il funzionamento dell'infrastruttura informatica e la continuità operativa del MAECI nel corso del I semestre 2015 | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: E' stata garantita la piena continuità operativa dell'infrastruttura informatica della Farnesina senza alcun giorno di interruzione nell'erogazione del servizio.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di giornate su anno teorico di 365 giorni per i quali è garantita la continuità operativa ed il funzionamento dell'infrastruttura informatica, fatte salve le cause non direttamente imputabili. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 99,00 | | uguale a 99,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---------------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Digitalizzazione delle comunicazioni. | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Raccolta specifiche tecniche, consolidamento delle specifiche tecniche e definizione del progetto tecnico | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del periodo è stata effettuata la raccolta delle esigenze dell'amministrazione e delineate in conformità al DPCM del 2013 le specifiche tecniche a cui il progetto doveva rispondere. Successivamente si è provveduto a consolidare le specifiche tecniche con le classi documentali presenti nel sistema @doc per definire il relativo progetto tecnico.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di attività realizzate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 50,00 | | uguale a 50,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto. | strategico | 124 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state attivate tutte le procedure programmate descritte negli obiettivi operativi collegati. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del I semestre 2015 sono state attivate tutte le fasi necessarie alla realizzazione dei seguenti obiettivi: estensione del Portale Web SECOLI (Servizi Consolari Online) alle sedi Estere; estensione del Portale di contabilità SIBI agli Istituti Italiani di Cultura; estensione @doc alla Rete diplomatico-consolare; rinnovo presso le Sedi estere delle postazioni di comunicazione riservata Telsy-Coreu.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Realizzazione degli obiettivi operativi associati all'obiettivo strategico così come in questo descritti. | Indicatore di risultato (output) | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Estensione del portale Web SECOLI (Servizi Consolari Online) alle sedi estere. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Integrazione del portale web SECOLI con l'applicativo SIFC | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: L'integrazione tra SECOLI e SIFC permette la progressiva estensione del portale web alle sedi estere non ancora dotate di tale applicativo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle sedi presso le quali viene esteso il portale. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 15,00 | | uguale a 15,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Estensione della contabilità informatizzata agli Istituti Italiani di Cultura sul modello del portale SIBI. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Informatizzazione della gestione contabile degli IIC | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Risultato obiettivo: La progressiva estensione del portale SIBI agli IIC, tramite la creazione di un'apposita funzionalità, permette la trasmissione del flusso documentale contabile al Ministero e ai competenti organi di controllo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale degli Istituti Italiani di Cultura presso i quali viene esteso il portale. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 33,00 | | uguale a 33,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Progetto @doc Rete | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--------------------------|------------------|----------------|----------|
| Nessuna fase da gestire. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 0 |

Note:

Risultato obiettivo: A causa dell'insufficienza di fondi finanziari indispensabili per la realizzazione del progetto di estensione del portale @doc alla rete estera, si è stati costretti ad abbandonare l'obiettivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero delle sedi presso le quali avviene l'implementazione. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 15,00 | uguale a 0,00 | uguale a 0,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Rinnovo postazioni Telsy Coreu. | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Inizio processo di rinnovo presso le sedi estere delle postazioni della rete di comunicazioni riservata Telsy Coreu. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del semestre si è giunti alla fase di conclusione della gara relativa all'acquisto delle nuove apparecchiature e software per l'upgrade della rete Coreu all'estero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle postazioni rinnovate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 |

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Comunicazione in ambito internazionale

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero. | strutturale | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione relative al Ministro, delle DDGG e Servizi del MAECI e delle Sedi all'estero svolte nel 1° semestre 2015, rivestono particolare rilievo: -la cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio, Dipartimento per l'Editoria, e con le principali Agenzie di stampa (Ansa, AdnKronos, AskaNews, Servizi Italiani.net, MF Dow Jones, Il Velino, AGI, 9Colonne) al fine di definire le Convenzioni che forniscono servizi giornalistici da e per l'estero. Tali Convenzioni rispondono alle esigenze informative della politica estera italiana e alla necessità di dare una complessiva proiezione internazionale al Paese: è infatti necessario che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale possa usufruire quotidianamente di servizi giornalistici e, allo stesso tempo, che questi ultimi assolvano la funzione di valorizzare le iniziative adottate dalla politica estera italiana. I servizi giornalistici forniti dalle agenzie di stampa sono focalizzati sulle aree tematiche e geografiche prioritarie. -il costante aggiornamento degli Uffici della Farnesina sulle notizie di attualità internazionale, assicurando da un lato la diffusione dei necessari strumenti di informazione italiani e stranieri (al Servizio Stampa, agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro, ai Sottosegretari ed ai Centri di Responsabilità del Ministero) e dotando, dall'altro, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e i competenti Uffici del Ministero di basilari strumenti di documentazione funzionali allo svolgimento delle loro attività di istituto. -la gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi per le rilevazioni audiovisive e di rassegna stampa telematica e il monitoraggio delle agenzie di stampa. -la gestione del sito Internet del Ministero, per cui si è provveduto a rinnovare i contratti relativi all'aggiornamento dei contenuti e alle traduzioni nelle lingue straniere in cui il sito viene presentato al pubblico (Inglese e Arabo), quelli relativi alla realizzazione dei contenuti editoriali multimediali e quelli relativi alle attività di gestione e sviluppo dell'infrastruttura informatica del portale e di supporto tecnico all'attività redazionale e di gestione dei contenuti dei siti delle Ambasciate (cd. Minisiti). -l'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha svolto i suoi compiti istituzionali gestendo 20.478 contatti (8.483 email in entrata e 8.466 in uscita, 3.238 telefonate e 291 visite).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 10,00 | maggiore di 33,00 | maggiore di 34,00 |
| Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Sedi, e di informazioni ai cittadini. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 10000,00 | maggiore di 35000,00 | maggiore di 48029,00 |
| Numero di visualizzazioni di pagine del portale istituzionale del Ministero | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 10000000,00 | maggiore di 11000000,00 | maggiore di 18673940,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|------------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Mediatizzazione incontri ed eventi | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------------------|------------------|----------------|----------|
| Mediatizzazione di incontri ed eventi | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda l'attività "Mediatizzazione incontri ed eventi" risulta ampiamente positivo

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di eventi | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 150,00 | | uguale a 175,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda l'attività "Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro" risulta ampiamente positivo

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | | |
|---------------------------------|----------------------------------|--------------|----------------|----------------|-----------------|
| Numero di articoli e interviste | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 30,00 | uguale a 80,00 | uguale a 142,00 |
|---------------------------------|----------------------------------|--------------|----------------|----------------|-----------------|

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Monitoraggio audio-video | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Numero di clip audio e video di interesse diramate nel primo semestre | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda l'attività "Monitoraggio audio-video" risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di clip diramate | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 400,00 | | uguale a 3444,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Rassegne stampa | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Numero di rassegne (ministeriali e dedicate) distribuite nel primo semestre | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda la realizzazione e distribuzione di rassegne stampa generali e tematiche risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di rassegne stampa (ministeriali e dedicate) distribuite | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10000,00 | uguale a 15000,00 | uguale a 23635,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Aggiornamento portale istituzionale del MAECI | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Aggiornamenti singole pagine del sito nel primo semestre. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda l'attività "Aggiornamento portale istituzionale del MAECI" risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Totale aggiornamenti in un anno | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10000,00 | | uguale a 12694,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assistenza al pubblico | 6 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Risposte tempestive al pubblico nel primo semestre | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda le risposte entro 48 ore al pubblico risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Tempo medio di risposta | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 48,00 | | uguale a 48,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Accreditamento e assistenza stampa estera | 7 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Numero di pratiche/dipendente per l'accreditamento e l'assistenza della stampa estera nel primo semestre | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda l'attività "Accreditamento e assistenza alla stampa estera" risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di pratiche di assistenza /dipendenti | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 100,00 | | uguale a 120,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Contratti | 8 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Impegno dei fondi stanziati nel primo semestre | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 30.06 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per quanto riguarda l'impegno dei fondi stanziati risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale fondi impegnati rispetto ai fondi stanziati | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 95,00 | uguale a 98,00 | uguale a 99,80 |

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Cooperazione allo Sviluppo

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano nella cornice degli Obiettivi di sviluppo del millennio e alla luce del quarto Foro di Alto livello di Busan nel 2011. | strategico | 45 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso della prima metà del 2015, l'attività della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è concentrata sulla programmazione, predisposizione e realizzazione di iniziative bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali. La Direzione ha inoltre lavorato per l'individuazione di linee strategiche di intervento, che sono andate a confluire nel Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2015-2017, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo in data 11 giugno 2015. In ottemperanza al principio di concentrazione, ed in linea con le raccomandazioni OCSE-DAC, la DGCS ha confermato anche nel 2015 la riduzione dei Paesi prioritari a 20, al fine di evitare la frammentazione delle proprie attività e di ottenere un maggior impatto dell'aiuto. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 40 |

Risultato obiettivo: Nel corso della prima metà del 2015, l'attività della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è concentrata sulla programmazione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo e della predisposizione del Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2015-2017, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo in data 11 giugno 2015

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano nella cornice degli Obiettivi di sviluppo del millennio e alla luce del IV Foro di Alto livello di | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | | uguale a 87,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Busan nel 2011.

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Elaborazione degli indirizzi per la programmazione | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| In linea con le direttrici programmatiche contenute nel Documento triennale di programmazione per il triennio 2015-2017, al fine di procedere alla definizione degli interventi di cooperazione da attuare nei singoli Paesi prioritari, si è provveduto - in collaborazione con tutte i soggetti di cooperazione attivi a livello locale - alla elaborazione di una scheda Stream per ognuno dei Paesi prioritari individuati, nella quale sono state indicate le attività di cooperazione programmate per il triennio, suddivise tra i vari canali e i differenti settori di intervento. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo semestre si è provveduto alla elaborazione di una scheda Stream per ognuno dei Paesi prioritari individuati, nella quale sono state indicate le attività di cooperazione programmate per il triennio, suddivise tra i vari canali e i differenti settori di intervento.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Elaborazione delle schede "Stream" per ciascun Paese prioritario | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 20,00 | | uguale a 20,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione. | strutturale | 102 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del primo semestre del 2015, la DGCS ha provveduto alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi e contabili necessari a consentire il regolare svolgimento delle attività progettuali e finanziarie tese alla realizzazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. È stato predisposto il decreto di attribuzione delle risorse a firma del Direttore Generale, che ha permesso la corretta imputazione dei capitoli di spesa ai diversi uffici della DGCS e la definizione dell'ordinaria amministrazione. E' stato altresì predisposto il bilancio annuale dei fondi di cooperazione, derivante dalla ripartizione in capitoli e piani gestionali delle risorse stanziati a valere sul bilancio ordinario, sul Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie e sul Decreto Missioni internazionali. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015, sono stati predisposti gli atti amministrativi e contabili necessari per lo svolgimento delle attività progettuali di cooperazione allo sviluppo. In particolare è stato approntato il decreto di attribuzione delle risorse a firma del Direttore Generale con la ripartizione degli stanziamenti in capitoli e piani gestionali a valere sul bilancio ordinario, sul Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie e sul Decreto Missioni internazionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione. | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Monitoraggio del bilancio DGCS in linea con le policy di programmazione. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Durante il primo semestre del 2015, la Direzione generale ha tenuto diversi incontri informali con gli uffici territoriali interessati, per verificare costantemente l'andamento della spesa nelle varie aree e nei differenti settori di intervento, predisponendo numerosi prospetti riepilogativi della situazione del bilancio, ed in particolare 11 report sulla "situazione di spesa", in cui è stata riportata lo stato finanziario di ciascun capitolo e piano gestionale di competenza della Direzione Generale, sia per quel che riguarda la competenza che con riferimento alla cassa, con approfondimenti specifici relativamente alle risorse stanziati tramite il Decreto Missioni e quelle stanziati a valere sul Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La Direzione generale ha predisposto diversi report raffiguranti le "situazioni di spesa", in cui è stato illustrato lo stato finanziario di competenza e cassa per ciascun capitolo e piano gestionale, con approfondimenti specifici relativamente alle risorse stanziati

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

tramite il Decreto Missioni e quelle stanziare a valere sul Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Elaborazione del report relativo alla situazione di spesa. | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Gestione giuridica e amministrativo-contabile delle attività di cooperazione e delle relative risorse umane e materiali. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | bassa |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| La DGCS ha proseguito nella sua attività di esecuzione delle iniziative di cooperazione sul terreno, predisponendo i necessari decreti di impegno e i relativi mandati di pagamento. Alla fine del primo semestre 2015 era stato impegnato il 49% delle risorse stanziare in favore della DGCS (corrispondente al 70% circa del target da raggiungere nel corso dell'anno). | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 70 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2015, sono stati predisposti i necessari decreti di impegno e i relativi mandati di pagamento. Alla fine del primo semestre 2015 era stato impegnato il 49% delle risorse stanziare in favore della DGCS (corrispondente al 70% circa del target da raggiungere nel corso dell'anno).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale dei fondi impegnati rispetto a quelli stanziati. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 70,00 | | uguale a 92,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promozione dell'immagine della DGCS e miglioramento della comunicazione e della trasparenza | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| La DGCS ha posto particolare attenzione anche nel primo semestre 2015 agli aspetti di comunicazione pubblica delle proprie attività, non soltanto attraverso una serie di pubblicazioni sui social media (facebook e twitter) e sul proprio sito internet (tenuto costantemente aggiornato), ma anche attraverso la consueta pubblicazione mensile del bollettino "La Cooperazione informa" e mediante il continuo miglioramento della piattaforma online Openaid, sulla quale vengono pubblicati i dati relativi a tutti gli interventi sul terreno realizzati dai vari soggetti del sistema di cooperazione italiano. Lo scorso 16 aprile è inoltre stato messo online il nuovo sito internet ufficiale della Cooperazione italiana, più funzionale di quello precedente e più in linea con il sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La DGCS ha provveduto alla realizzazione del nuovo sito web istituzionale e alla consueta pubblicazione mensile del bollettino "La Cooperazione informa". Inoltre ha operato per il miglioramento della piattaforma online Openaid, sulla quale vengono pubblicati i dati relativi a tutti gli interventi sul terreno realizzati dai vari soggetti del sistema di cooperazione italiano.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Realizzazione e messa on line del nuovo sito della Cooperazione | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale. | strutturale | 104 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'attività di programmazione della DGCS nel primo semestre del 2015 si è concentrata su due aspetti: da una parte la | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 70 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

predisposizione del "tabellone di programmazione Paese", nel quale sono state illustrate nel dettaglio le risorse messe a disposizione delle singole aree geografiche e dei singoli Paesi per l'anno finanziario 2015, a valere sui vari canali di intervento (il Tabellone di programmazione Paese è stato approvato formalmente dal Comitato Direzionale della Cooperazione allo Sviluppo in data 24 marzo 2015); dall'altra, la Direzione ha predisposto - con il coinvolgimento di tutti i maggiori soggetti di cooperazione italiani - il Documento Triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 previsto dall'art. 12 della L.125, del quale ha avviato il complesso iter di approvazione (l'11 giugno 2015 il Documento è stato approvato dal CICS).

Risultato obiettivo: L'attività di programmazione della DGCS nel primo semestre del 2015 si è concentrata su due aspetti: 1. l'illustrazione dettagliata delle risorse stanziata dalla legge di bilancio nelle singole aree geografiche 2. l'avviamento del complesso iter di approvazione del Documento Triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 (l'11 giugno 2015 il Documento è stato approvato dal CICS).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo. | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | uguale a si | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Coerente e armonizzato utilizzo dei differenti canali di finanziamento (bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale) nella programmazione delle attività della DGCS. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| A seguito di varie riunioni di coordinamento, organizzate a vari livelli (da quello più strategico a quello più tecnico-operativo), la DGCS ha predisposto la programmazione complessiva delle iniziative da finanziare per l'anno finanziario 2015, ripartendo le risorse per aree geografiche, per Paese e per i singoli canali di intervento (multilaterale, bilaterale, emergenze, ONG, formazione). Tale programmazione è stata approvata dal Comitato Direzionale nella seduta del 24 marzo 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo semestre è stata predisposta la programmazione complessiva delle iniziative da finanziare per l'anno finanziario 2015, ripartendo le risorse per aree geografiche, per Paese e per i singoli canali di intervento da sottoporre all'approvazione del Comitato Direzionale nella seduta del 24 marzo 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Redazione della tabella generale di ripartizione delle risorse tra i canali di finanziamento | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Programmazione delle iniziative sul canale 2181 con ricorso ai nuovi strumenti di evidenza pubblica in coerenza con le Linee guida triennali della DGCS. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | bassa |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| A seguito di un complesso ed articolato lavoro preparatorio, la DGCS ha predisposto le due delibere con le quali è stata autorizzata la pubblicazione dei due bandi per il finanziamento delle iniziative (sia ordinarie che "Infoeas") da realizzare tramite le ONG. Tali delibere sono state approvate dal Comitato Direzionale nella seduta del 29 maggio 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La DGCS ha predisposto le due delibere con le quali è stata autorizzata la pubblicazione dei due bandi per il finanziamento delle iniziative (sia ordinarie che "Infoeas") da realizzare tramite le ONG. Tali delibere sono state approvate dal Comitato Direzionale nella seduta del 29 maggio 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Predisposizione delle delibere per le iniziative da finanziare sul canale 2181. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 2,00 | | uguale a 2,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| | | | | |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | |
|---|---|------------|------------|-------|
| Definizione e condivisione della policy DGCS in ambito nazionale, dell'UE ed in ambito multilaterale. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |
|---|---|------------|------------|-------|

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| La DGCS ha continuato anche nel primo semestre 2015 a partecipare attivamente al dibattito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo, partecipando alle varie riunioni a livello UE, OCSE ed ONU nelle quali sono state discusse le principali innovazioni da apportare al sistema internazionale dello sviluppo, in vista dei due importanti appuntamenti internazionali del 2015: la Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento dello Sviluppo (luglio 2015) ed il Vertice sullo Sviluppo sostenibile del settembre 2015 a New York. In totale funzionari della DGCS hanno partecipato a diverse riunioni a livello internazionale nei primi sei mesi del 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La DGCS è stata protagonista di due importanti appuntamenti internazionali del 2015: la Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento dello Sviluppo (luglio 2015) ed il Vertice sullo Sviluppo sostenibile del settembre 2015 a New York. In totale funzionari della DGCS hanno partecipato a diverse riunioni a livello internazionale nei primi sei mesi del 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero delle riunioni in ambito UE ed ONU. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 15,00 | | uguale a 90,00 |

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione del Sistema Paese

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| EXPO 2015 - Coordinamento iniziative di internazionalizzazione | strategico | 146 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Il MAECI dopo aver coordinato la partecipazione internazionale a EXPO (137 Paesi e OO.II.) ha contribuito a gestire le delegazioni istituzionali straniere (181) spesso accompagnate da missioni imprenditoriali e ha organizzato 20 eventi nel quadro del programma "EXPO e Territori" per operatori turistici e stampa specializzata. Inoltre, dalle piattaforme di Business Matching realizzate si stima che il MAECI abbia contribuito a circa 483 incontri B2B. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'obiettivo è già stato raggiunto pienamente nel corso del semestre considerato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Contatti ed incontri tra operatori economici in ambito EXPO | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 350,00 | uguale a 700,00 | uguale a 1171,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Anno dell'Italia nell'America Latina – AIAL | strategico | 147 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Tra gli eventi di maggior rilievo fra quelli realizzati nel periodo in riferimento, si menzionano: il concerto di Uto Ughi e dell'orchestra Simon Bolivar in Venezuela (febbraio); il Festival del cinema di Guadalajara (marzo), la manifestazione | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | |
|--|------------|------------|-----|
| cinematografica più importante del sub-continente Sud Americano; le conferenze di Dacia Maraini in Argentina, Cile, Paraguay e Uruguay (aprile-maggio); le mostre "Michelangelo Buonarroti e Leonardo Da Vinci. Statue e Disegni" presso il Palacio de Bellas Artes di Città del Messico (giugno). | | | |
| Uno degli strumenti che sta rendendo l'anno dell'Italia in America Latina visibile e fruibile al pubblico è il sito dedicato, costantemente aggiornato sulla base dei contributi inviati dalle sedi. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: I valori raggiunti al 30/06/2015 rientrano pienamente nei parametri dei target annuali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Manifestazioni organizzate | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 220,00 | | maggiore di 438,00 |
| Visite non uniche al sito www.annoitaliaamericalatina.it | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 20000,00 | maggiore di 40000,00 | maggiore di 53400,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Coadiuvare e coordinare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione | strutturale | 142 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel I semestre 2015 sono stati realizzati 278 incontri e 3 eventi (Country Presentation Oman, Business Forum Messico ed Evento su Reti Impresa). Gli incontri con le aziende italiane hanno avuto principalmente finalità di orientamento e supporto in merito a eventuali specifiche criticità. Inoltre, è stata organizzata una riunione del Tavolo permanente Governo - Regioni in materia di rapporti internazionali. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |
| Nel I semestre del 2015 sono stati inseriti nella piattaforma ExTender - sistema informativo sulle opportunità di business all'estero - 4469 informazioni, di cui 4130 gare e 339 Early Warning. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel I semestre i risultati ottenuti sono coerenti con la realizzazione dell'obiettivo su base annuale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------------|
| Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 120,00 | uguale a 300,00 | uguale a 546,00 |
| Gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ExTender | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 3500,00 | uguale a 5000,00 | uguale a 8711,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale | strutturale | 143 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del I semestre del 2015 sono state valutate e finanziate le richieste di finanziamento provenienti dai responsabili dei progetti di ricerca bilaterali inseriti nei protocolli esecutivi degli Accordi di cooperazione. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'obiettivo risulta pienamente raggiunto già nel I semestre poiché il finanziamento ai progetti viene assegnato per l'intero anno in questo periodo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero | strutturale | 144 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state gestite dal punto di vista giuridico, organizzativo, retributivo, contributivo e fiscale, 630 unità di personale di ruolo e 111 unità di personale a contratto in servizio all'estero presso le Istituzioni scolastiche italiane all'estero. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |
| Nel I semestre 2015 sono stati erogati contributi per un totale di € 301.500,00 a favore di 94 Università straniere. La concessione di contributi a chi ha inoltrato richieste incomplete è rinviata al II semestre. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |
| Nel periodo considerato sono confermati i dati previsti per l'assegnazione di borse di studio a studenti stranieri. Nei mesi di maggio e giugno si sono svolte le procedure di selezione e assegnazione delle borse presso le Rappresentanze per l'anno accademico 2015/2016. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel periodo considerato (I semestre 2015) i risultati confermano il raggiungimento degli obiettivi di medio periodo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Personale scolastico gestito | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 750,00 | | uguale a 957,00 |
| Cattedre coadiuvate presso Università straniere | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 140,00 | | uguale a 226,00 |
| Borse di studio concesse per la frequenza presso Università italiane | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 750,00 | | uguale a 750,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica | strutturale | 145 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel I semestre sono stati realizzati gli eventi programmati con la collaborazione di organizzazioni quali il Conservatorio di Santa Cecilia, la Fondazione Mondadori, il Teatro dell'Opera di Roma e con le sedi all'estero. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |
| Nel periodo considerato si sono realizzate le missioni archeologiche programmate compatibilmente con la situazione geopolitica internazionale, che in alcune aree di riferimento presenta una situazione difficile e incerta. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Le attività programmate nel primo semestre volte a incentivare la diffusione della cultura italiana si sono regolarmente svolte.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Eventi culturali di rilievo realizzati dalla DGSP | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 15,00 | | uguale a 45,00 |
| Missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 140,00 | | uguale a 140,00 |

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Italiani nel Mondo e Politiche migratorie

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--------------------------------------|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Valorizzazione dei servizi consolari | strategico | 7 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Attività di supporto alle sedi e elaborazione di istruzioni per il progressivo aumento del n. di pratiche rilasciate entro il termine prefissato | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo strategico attraverso due obiettivi operativi: l'analisi dei dati già nel primo semestre rileva un miglioramento nel numero di pratiche rilasciate, in linea con l'obiettivo.

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di passaporti rilasciati entro il termine prefissato | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | | maggiore di 85,00 |
| Percentuale di visti d'affari rilasciati entro il termine prefissato | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | | maggiore di 85,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Passaporti | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Consolidamento degli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, elaborazione di istruzioni alla Rete diplomatico-consolare e costante attenzione sulle questioni di interpretazione normativa | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note: Sul solco di quanto svolto in passato, la Direzione Generale ha dedicato particolare attenzione a verificare che le Sedi applichino in modo corretto le istruzioni tecnico-operative impartite e che le stesse si attengano alle norme giuridiche di riferimento tenendo conto dei chiarimenti forniti dall'Ufficio nell'attività di assistenza. Per le questioni connesse all'interpretazione normativa, la Direzione Generale si è coordinata con gli Uffici del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia e di IPZS per risolvere questioni tecnico giuridiche rilevanti per l'emissione dei passaporti da parte delle Sedi all'estero.

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza consolidando gli strumenti operativi adottati negli anni precedenti, dedicando attenzione all'interpretazione normativa da parte delle Sedi e fornendo loro istruzioni ed assistenza. La Direzione Generale, nell'ambito dell'attività di supporto giuridico-operativo alla Rete diplomatico consolare, sta portando avanti un progetto pluriennale volto a predisporre una circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio. Tanto al fine di agevolare l'attività di rilascio del passaporto assicurando una uniformità di procedure.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di passaporti rilasciati entro 20 giorni | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | | maggiore di 85,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Visti | 6 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------------------|------------------|----------------|----------|
| Monitoraggio e verifica dei risultati | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note: L'analisi dei dati indica una riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche, in linea con l'obiettivo perseguito. Si è presa in considerazione l'attività delle principali Sedi, le quali nel 1° semestre hanno rilasciato più del 80% del totale dei visti per affari complessivamente rilasciati dalla rete delle Rappresentanze diplomatiche-consolari italiane all'estero. Nel 1° semestre del 2015, è stata data disposizione alle Sedi di predisporre sportelli prioritari dedicati, anche presso le agenzie di outsourcing, ai richiedenti visti per affari. Inoltre, si è incoraggiato l'uso di "liste bianche" di imprese, da redigere in collaborazione con gli Uffici ICE e le Camere di commercio eventualmente presenti in loco. E' stata altresì fornita una specifica assistenza alle Sedi che rilasciano il maggior numero di visti per affari, al fine di ottimizzare le procedure organizzative tenendo conto delle particolarità locali. Nel periodo considerato sono state altresì inviate istruzioni per un più ampio ricorso alla concessione di visti pluriennali a ingresso multiplo, per agevolare la mobilità degli operatori economico-commerciali verso l'Italia. Per l'intero periodo si è provveduto ad un attento monitoraggio dei tempi di rilascio tramite l'applicativo online appositamente predisposto. L'analisi dei dati del primo semestre indica che, pur sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, le nostre principali Sedi riescono a mantenere la trattazione delle pratiche in tempi ridotti.

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha perseguito il progressivo aumento della percentuale di visti fino all'obiettivo di rilasciare almeno l'85% dei visti per affari entro 8 giorni dalla domanda. L'analisi dei dati relativi alle principali Sedi all'estero indica una riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche in linea con l'obiettivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di visti d'affari rilasciati nelle principali sedi entro 8 giorni | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | | maggiore di 85,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero | strutturale | 84 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Attività per i connazionali all'estero | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: Nel primo semestre, la Direzione Generale ha avviato tutte le attività di promozione sviluppo e coordinamento dei servizi a beneficio degli italiani all'estero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di risorse impiegate o richieste evase | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Servizi agli italiani all'estero | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Avvio di tutte le attività a beneficio degli italiani all'estero | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo semestre, la Direzione Generale ha assicurato il rispetto degli adempimenti di legge per la preparazione, l'organizzazione e la gestione delle elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es, organi di rappresentanza degli Italiani all'estero: con istruzioni e pareri forniti alle Sedi all'estero, per la gestione dell'evento elettorale; con la creazione di un apposito Portale dedicato ("Elezioni Com.It.Es") come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi. Ha quindi curato la delicata fase del loro insediamento con 15 Com.It.Es di nuova istituzione, fornendo supporto logistico e informativo per permetterne l'avvio delle attività. Per garantire il funzionamento ha completato le istruttorie di analisi dei bilanci preventivi e consuntivi pervenuti ed avviate le procedure per l'erogazione dei contributi. La Direzione Generale ha curato i rapporti con il Consiglio Generale per gli Italiani all'Estero in carica, in particolare in occasione del Comitato di Presidenza svoltosi a Roma il 24-25 marzo ed ha altresì avviato le procedure per le operazioni di voto per il rinnovo dell'organismo sia con l'organizzazione di Assemblee Paese chiamate ad eleggere i 43 membri territoriali, sia con l'individuazione degli enti i cui rappresentanti - nel complessivo numero di 20 - dovranno essere designati (con Decreto del PdC) membri di nomina governativa. La Direzione Generale ha inoltre curato le attività di tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani residenti all'estero in collaborazione con le competenti autorità consolari; l'attività di aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane nel mondo; i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero, nonché con le Consulte regionali per l'emigrazione. E' inoltre stato completato l'esame delle richieste dei contributi relativi all'assistenza diretta ed avviato le istruttorie per l'erogazione dei contributi ad enti assistenziali che operano in favore dei connazionali indigenti. La Direzione Generale, nel sostenere l'azione di promozione e diffusione della lingua e cultura italiana, ha curato e seguito l'organizzazione di 17.406 corsi per un totale di 317.457 studenti residenti in tutto il mondo. A tal fine sono stati esaminati i bilanci preventivi 2015 ed i bilanci consuntivi dell'esercizio finanziario 2014 presentati dagli Enti beneficiari del contributo MAECI e si è provveduto alla ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo di bilancio. Nell'assegnazione dei contributi si è tenuto conto anche del taglio del contingente dei docenti ministeriali determinato dalla "spending review" e della razionalizzazione operata sugli Enti percettori. Gli Enti operanti nei paesi europei hanno considerevolmente aumentato il numero dei corsi, prendendo in carica quelli lasciati dai docenti di ruolo rientrati ai ruoli metropolitani. Per quanto riguarda le attività culturali, educative, ricreative e informative, nell'anno 2015 è venuto meno l'onere per gli abbonamenti ai notiziari delle agenzie specializzate per i servizi stampa dedicati agli italiani all'estero, poiché le relative spese sono state sostenute dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a valere su fondi stanziati ad hoc nel bilancio della Presidenza medesima. Pertanto, tutte le relative risorse finanziarie sono state destinate alla realizzazione di iniziative da attuare all'estero, nei diversi ambiti di potenziale interesse per i connazionali (musica, teatro, ricerche e studi, pubblicazioni), riservando prioritaria attenzione alle proposte e richieste presentate dagli stessi uffici diplomatici e consolari. In una prospettiva di innovazione, si è ritenuto particolarmente opportuno dare sostegno a progetti che prevedessero la possibilità di diffusione e fruizione multimediale, tramite la rete internet ed i più diffusi social network. La Direzione Generale ha svolto la consueta attività di supporto giuridico e tecnico alle Sedi all'estero in materia di passaporti e ha continuato a promuovere il ricorso al c.d. funzionario itinerante. A seguito dei contatti intercorsi con il Garante per la tutela dei dati personali, e considerato l'esito positivo della sperimentazione effettuata in Gran Bretagna e in Spagna, è stato portato avanti il progetto di estendere anche ai Consoli onorari la possibilità di captare le impronte digitali per il rilascio dei passaporti, effettuando una ricognizione sulla Rete estera per acquisire l'adesione delle singole Sedi alla luce delle esigenze locali. Tali misure perseguono l'obiettivo di agevolare l'erogazione del servizio consolare a favore di connazionali residenti in circoscrizioni territorialmente estese. Sempre in ambito documenti di viaggio, la Direzione Generale ha coordinato il rinnovo, da parte delle Sedi all'estero, delle Smart Card Operatore (SCO) necessarie per procedere all'emissione dei passaporti. In coordinamento con le altre Direzioni Generali interessate è stato inoltre avviato un percorso di rientro in Italia dei passaporti dotati di microprocessore PEACOS i quali, non più utilizzabili all'estero, sono assegnati alle Questure sul territorio nazionale, assicurando così un risparmio per l'Erario nell'ordine di decine di migliaia di Euro. In materia di cittadinanza e stato civile è stata garantita quotidianamente una pronta risposta ai quesiti posti dalle Sedi all'estero al fine di agevolare la conclusione delle pratiche connesse nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. La Direzione Generale ha anche seguito in stretto contatto con il Ministero dell'Interno l'avvio della nuova procedura di presentazione online delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio reso all'estero implementata dal predetto Dicastero (Portale ALI). All'esito di tale attività di collaborazione, ha provveduto a diramare alla Rete estera, istruzioni operative, garantendo, prima e dopo l'avvio della nuova procedura, una continuativa attività di assistenza tecnica e normativa. In materia di navigazione, è proseguito il dialogo con le Amministrazioni interessate con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero. In particolare, continua ad essere oggetto di costante lavoro l'aggiornamento degli strumenti di formazione e operativi messi a disposizione della Rete diplomatico-consolare. La Direzione Generale ha effettuato attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse. Tale attività si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi, in

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

contatti e riunioni con i familiari ed i legali dei connazionali per fornire informazioni, nonché in contatti con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere nel sostenere i diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione. Si segnala, inoltre, l'attività di consulenza svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio. In questo ambito si attira altresì l'attenzione sull'attività di divulgazione del volume "Le funzioni notarili e di volontaria giurisdizione dei Consolati italiani", realizzato in collaborazione con il Notariato. In materia di schedari consolari è proseguita l'attività di monitoraggio delle bonifiche dei dati effettuate dalle Sedi a fini di allineamento con l'AIRE con l'invio di messaggi di istruzioni e la gestione di risposte dalle Sedi. Sono inoltre state fornite istruzioni alle Sedi su casi specifici e risposte a quesiti dei cittadini ed agli organi di stampa in materia di anagrafe/AIRE, operando in raccordo con il Ministero dell'Interno, anche mediante apposite riunioni interministeriali. Riunioni e contatti con il Ministero dell'Interno hanno avuto luogo anche per la realizzazione dell'elenco aggiornato dei cittadini italiani residenti all'estero finalizzato alla predisposizione delle liste elettorali, prescritto dalla legge 459/2001.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| output/input | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria | strutturale | 85 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Avvio delle attività di cooperazione migratoria | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Risultato obiettivo: Nel primo semestre, la Direzione Generale ha regolarmente avviato le attività caratteristiche delle settore politiche migratorie e visti d'ingresso.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--------------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di richieste evase | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Immigrazione e visti | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Avvio delle attività caratteristiche delle settore politiche migratorie e visti d'ingresso | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: In materia di visti la Direzione Generale ha contribuito allo sviluppo della normativa nazionale e dell'Unione Europea, in raccordo con le altre Amministrazioni italiane interessate e partecipando ai Gruppi di lavoro e ai Comitati competenti presso le Istituzioni dell'UE. Ha effettuato un'intensa attività di coordinamento degli Uffici della rete diplomatico-consolare abilitati al rilascio dei visti e di assistenza per l'organizzazione del servizio, anche in considerazione del definitivo avvio del Visa Information System (VIS). Infine, ha curato la difesa dell'Amministrazione nei contenziosi relativi ai dinieghi dei visti d'ingresso, assicurando il tempestivo invio delle relazioni difensive all'Avvocatura Generale dello Stato in vista della costituzione in giudizio. Nel corso del 2015 ha infine portato a termine un programma di formazione decentrata per gli uffici visti all'estero finanziato dal Fondo Frontiere della Commissione europea. Dei 5 corsi previsti e finanziati, 4 sono stati svolti nel primo semestre 2015. La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel primo semestre del 2015, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio, contribuendo inoltre al negoziato che ha portato alla firma degli accordi di riammissione con Moldova (già in vigore) e Macedonia. Con riferimento alle tematiche d'asilo, ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", nuova iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR). In materia di adozioni internazionali, ha continuato a lavorare attivamente, d'intesa con la Commissione per le adozioni internazionali, sulla vicenda del blocco delle adozioni di minori della Repubblica Democratica del Congo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--------------------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Richieste evase / richieste ricevute | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Trasferimento di risorse ad Organizzazioni Internazionali | strutturale | 86 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Predisposizione dell'erogazione dei contributi | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: Erogazione dei contributi nei limiti delle disponibilità del capitolo e richiesta risorse integrative.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Pecentuale di risorse erogate rispetto alla richiesta | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Erogazione dei contributi | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------|------------------|----------------|----------|
| Erogazione dei contributi | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Questa Direzione Generale ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIF-OIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e provveduto a chiedere al MEF le risorse integrative al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Output/ input | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione della Pace e Sicurezza internazionale

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi. | strutturale | 93 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'Ufficio IV ha continuato a trattare le questioni NATO, fornendo puntuale e costante assistenza alla Rappresentanza Permanente presso il Consiglio Atlantico in occasione delle riunioni a livello di Rappresentanti Permanenti (di norma, tre per settimana), e di quelle a livello Ministri degli Esteri e Ministri della Difesa. L'Ufficio VI ha selezionato i candidati italiani per i posti di funzionario OSCE (inclusi quelli presso la SMM) e ha seguito – tramite la nostra Rappresentanza in loco - i lavori del Consiglio Permanente OSCE a Vienna, nonché il relativo coordinamento UE partecipando direttamente alle riunioni del COSCE. L'Ufficio V ha assicurato tempestivamente, su richiesta dell'OPAC, lo svolgimento delle ispezioni ai siti industriali e militari nazionali; l' Ufficio II ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani e il versamento puntuale dei contributi dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa. L'Ufficio III ha assicurato incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, come COTER, CP931, Gruppo Roma-Lione, etc. L'Ufficio I ha assicurato incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi., come CONUN, Gruppo di Ginevra, etc. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'Ufficio I ha assicurato la partecipazione in ambito di organismi, fora internazionali e altri consessi (CONUN, gruppo di Ginevra, grupop Esperti G7/G8, Base di Brindisi, SMD, UIDROIT). A livello di contributi è stato erogato il 100% di quanto richiesto alle NU, Tribunali e CPI . L'Ufficio II ha provveduto a pagare il 100 % contributi finanziari ad organizzazioni ed enti internazionali nel corso dell'anno: si è provveduto al versamento del 100% dei contributi obbligatori dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio. Il dato è relativo all'intero 2015. L'Ufficio III ha assicurato la partecipazione a 17 incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi. L'Ufficio IV nel mese di febbraio, ha lavorato alla prima visita in Italia del Segretario Generale della NATO Stoltenberg. Oltre alle questioni NATO, l'Ufficio segue la partecipazione dell'Italia ad organismi multinazionali politico-militari, quali la Forza di Gendarmeria Europea, e la Multinational Land Force (MLF). Sotto il profilo dei contenuti, particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di rafforzare i meccanismi di consultazione dell'Alleanza Atlantica, e delle conseguenti decisioni operative, per quanto riguarda le sfide alla sicurezza provenienti dal fianco meridionale. Per quanto riguarda la partecipazione dell'Italia alle principali operazioni a guida NATO, è stata seguita la transizione della missione in Afghanistan, da ISAF a Resolute Support, nonché il contestuale avvio del programma rafforzato di sostegno alle Forze di Sicurezza e di Polizia Afgane (ANSDF). L'Ufficio V ha effettuato 8 ispezioni eseguite su 8 ispezioni notificate dall'OPAC nel I Semestre 2015. L'Ufficio V ha poi svolto 27 incontri. L'Ufficio VI DGAP ha pagato il contributo obbligatorio al bilancio dell'OESCE, alla SMMU e all'estensione della stessa, nonché il pagamento dei salari del personale italiano presso l'OSCE. L'Ufficio ha infine assicurato la partecipazione di 4 osservatori italiani (1 uno di lungo termine e 3 di breve termine) alla Missione di osservazione elettorale OSCE per le elezioni locali in Albania del 21 giugno. Per l'Unità PESC si segnala, in particolare, che le Conclusioni del Consiglio Europeo di Dicembre 2013 hanno individuato una serie di filoni di lavoro rispetto a cui la Presidenza italiana ha finora fornito continui input politici e operativi e sono state ribadite dalle Conclusioni del Consiglio Europeo di giugno 2015. Si segnalano in proposito: l'azione di costruzione di una graduale "Difesa Europea", in coordinamento con la NATO; il rilancio della riflessione sulle

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

priorità geo-politiche per le missioni PSDC e sui loro strumenti finanziari; il sostegno all'industria europea della Difesa con strumenti finanziari innovativi. Su tutti questi temi il nostro contributo è propulsivo sia a livello politico (riunioni dei Consigli Affari Esteri e incontri di livello ministeriale), sia a livello di Gruppi di lavoro del Consiglio a Bruxelles, sia a livello di seminari di riflessione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione nel corso dell'anno. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 78,00 |
| % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Valorizzare la partecipazione italiana ad organismi, fora internazionali e ad altri consessi. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'Ufficio I ha assicurato la partecipazione in ambito di organismi, fora internazionali e altri consessi (CONUN, gruppo di Ginevra, grupop Esperti G7/G8, Base di Brindisi, SMD, UIDROIT). A livello di contributi è stato erogato il 100% di quanto richiesto alle NU, Tribunali e CPI . L'Ufficio II ha provveduto a pagare il 100 % contributi finanziari ad organizzazioni ed enti internazionali nel corso dell'anno: si è provveduto al versamento del 100% dei contributi obbligatori dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio. Il dato è relativo all'intero 2015. L'Ufficio III ha assicurato la partecipazione a 17 incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi. L'Ufficio IV nel mese di febbraio, ha lavorato alla prima visita in Italia del Segretario Generale della NATO Stoltenberg. Oltre alle questioni NATO, l'Ufficio segue la partecipazione dell'Italia ad organismi multinazionali politico-militari, quali la Forza di Gendarmeria Europea, e la Multinational Land Force (MLF). Sotto il profilo dei contenuti, particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di rafforzare i meccanismi di consultazione dell'Alleanza Atlantica, e delle conseguenti decisioni operative, per quanto riguarda le sfide alla sicurezza provenienti dal fianco meridionale. Per quanto riguarda la partecipazione dell'Italia alle principali operazioni a guida NATO, è stata seguita la transizione della missione in Afghanistan, da ISAF a Resolute Support, nonché il contestuale avvio del programma rafforzato di sostegno alle Forze di Sicurezza e di Polizia Afgane (ANSDF). L'Ufficio V ha effettuato 8 ispezioni eseguite su 8 ispezioni notificate dall'OPAC nel I Semestre 2015. L'Ufficio V ha poi svolto 27 incontri. L'Ufficio VI DGAP ha pagato il contributo obbligatorio al bilancio dell'OESCE, alla SMMU e all'estensione della stessa, nonché il pagamento dei salari del personale italiano presso l'OSCE. L'Ufficio ha infine assicurato la partecipazione di 4 osservatori italiani (1 uno di lungo termine e 3 di breve termine) alla Missione di osservazione elettorale OSCE per le elezioni locali in Albania del 21 giugno. Per l'Unità PESC si segnala, in particolare, che le Conclusioni del Consiglio Europeo di Dicembre 2013 hanno individuato una serie di filoni di lavoro rispetto a cui la Presidenza italiana ha finora fornito continui input politici e operativi e sono state ribadite dalle Conclusioni del Consiglio Europeo di giugno 2015. Si segnalano in proposito: l'azione di costruzione di una graduale "Difesa Europea", in coordinamento con la NATO; il rilancio della riflessione sulle priorità geo-politiche per le missioni PSDC e sui loro strumenti finanziari; il sostegno all'industria europea della Difesa con strumenti finanziari innovativi. Su tutti questi temi il nostro contributo è propulsivo sia a livello politico (riunioni dei Consigli Affari Esteri e incontri di livello ministeriale), sia a livello di Gruppi di lavoro del Consiglio a Bruxelles, sia a livello di seminari di riflessione. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: L'Ufficio I ha assicurato la partecipazione in ambito di organismi, fora internazionali e altri consessi (CONUN, gruppo di Ginevra, grupop Esperti G7/G8, Base di Brindisi, SMD, UIDROIT). A livello di contributi è stato erogato il 100% di quanto richiesto alle NU, Tribunali e CPI . L'Ufficio II ha provveduto a pagare il 100 % contributi finanziari ad organizzazioni ed enti internazionali nel corso dell'anno: si è provveduto al versamento del 100% dei contributi obbligatori dovuti per la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Europa, di competenza dell'Ufficio. Il dato è relativo all'intero 2015. L'Ufficio III ha assicurato la partecipazione a 17 incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi. L'Ufficio IV nel mese di febbraio, ha lavorato alla prima visita in Italia del Segretario Generale della NATO Stoltenberg. Oltre alle questioni NATO, l'Ufficio segue la partecipazione dell'Italia ad organismi multinazionali politico-militari, quali la Forza di Gendarmeria Europea, e la Multinational Land Force (MLF). Sotto il profilo dei contenuti, particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di rafforzare i meccanismi di consultazione dell'Alleanza Atlantica, e delle conseguenti decisioni operative, per quanto riguarda le sfide alla sicurezza provenienti dal fianco meridionale. Per quanto riguarda la partecipazione dell'Italia alle principali operazioni a guida NATO, è stata seguita la transizione della missione in Afghanistan, da ISAF a Resolute Support, nonché il contestuale avvio del programma rafforzato di sostegno alle Forze di Sicurezza e di Polizia Afgane (ANSDF). L'Ufficio V ha effettuato 8 ispezioni eseguite su 8 ispezioni notificate dall'OPAC nel I Semestre 2015. L'Ufficio V ha poi svolto 27 incontri. L'Ufficio VI DGAP ha pagato il contributo obbligatorio al bilancio dell'OESCE, alla SMMU e all'estensione della stessa, nonché il pagamento dei salari del personale italiano presso l'OSCE. L'Ufficio ha infine assicurato la partecipazione di 4 osservatori italiani (1 uno di lungo termine e 3 di breve termine) alla Missione di osservazione elettorale OSCE per le elezioni locali in Albania del 21 giugno. Per l'Unità PESC si segnala, in particolare, che le Conclusioni del Consiglio Europeo di Dicembre 2013 hanno individuato una serie di filoni di lavoro rispetto a cui la Presidenza italiana ha finora fornito continui input politici e operativi e sono state ribadite dalle Conclusioni del Consiglio Europeo di giugno 2015. Si segnalano in proposito: l'azione di costruzione di una graduale "Difesa Europea", in coordinamento con la NATO; il rilancio della riflessione sulle priorità geo-politiche per le missioni PSDC e sui loro strumenti finanziari; il sostegno all'industria europea della Difesa con strumenti finanziari innovativi. Su tutti questi temi il nostro contributo è propulsivo sia a livello politico (riunioni dei Consigli Affari

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Esteri e incontri di livello ministeriale), sia a livello di Gruppi di lavoro del Consiglio a Bruxelles, sia a livello di seminari di riflessione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| % contributi finanziari ad organizzazioni ed enti internazionali nel corso dell'anno. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |
| Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione nel corso dell'anno. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 78,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area. | strutturale | 94 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del primo semestre del 2015, si è perseverato nel potenziamento del dialogo con i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale, valorizzandone sia le componenti politiche, che economiche. Nel primo semestre 2015 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate, sugli aspetti di competenza. Nel primo semestre 2015 l'Italia ha partecipato attivamente ai numerosi incontri, bilaterali, con le Autorità afgane, e multilaterali, con l'obiettivo di contribuire al perseguimento degli obiettivi di pace, sicurezza e sviluppo del Paese, entrato, dal 1 gennaio dell'anno, in una nuova fase. Nel corso periodo considerato (primo semestre 2015), l'Ufficio VII ha curato la preparazione di 13 visite ufficiali e incontri di alto livello, attinenti al raggiungimento dell'obiettivo strutturale in esame. Per assicurare il sostegno italiano ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi questo Ufficio VIII è stato impegnato in una continua attività di documentazione nonché nell'organizzazione di visite di alto profilo di membri di Governo nei Paesi di competenza. Al fine di rafforzare le relazioni tra l'Italia ed i Paesi del CCG e gli ambiti di collaborazione tra tale organismo e le istituzioni europee l'Ufficio IX ha preso parte a incontri preparatori e a una Ministeriale. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Particolare attenzione è stata annessa all'Ucraina. Si è tuttavia rinsaldato il partenariato con la Bielorussia (inclusi i fondamentali contatti con la società civile), oltre che con Armenia ed Azerbaigian (in quest'ultimo caso, con accenti più pronunciati sulle questioni economiche ed energetiche). Per la regione centroasiatica, interesse precipuo è stato concentrato a Kazakhstan (inclusa la Commissione Mista Economica) e Turkmenistan. La positiva coincidenza dell'Expo Milano 2015 ha offerto ulteriore occasione di contatti mirati (quattro dei paesi dell'Unità –Kazakhstan Turkmenistan, Federazione Russa ed Azerbaigian- hanno visto la presenza a Milano dei rispettivi Capi di Stato). Discorso a parte merita la Federazione Russa. Nonostante un complessivo rallentamento del dialogo con Mosca a livello internazionale, da parte italiana si è cercato di esplorare sentieri di cooperazione in ambiti non controversi, potendo così facilitare contatti a livello politico, che per quantità e qualità sono stati pari al periodo precedente la crisi ucraina. Per quel che riguarda gli USA, c'è stata la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa (cooperazione nelle aree di crisi: Libia, ISIS/Siria/Iraq, Afghanistan, Iran, Balcani; basi militari concesse in uso e presenza del contingente USA in Italia); l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti Visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici (andamento dell'interscambio commerciale e di servizi, IDE, contenziosi) e, in particolar modo, degli interessi italiani nell'industria della difesa, le questioni energetiche, ambientali e del cambio climatico nonché sugli aspetti consolari (presenza italiana negli USA, sostegno nella trattazione di casi di particolare rilievo) e di cultura, scienza e tecnologia (ricercatori e studenti USA in Italia e italiani negli USA, programma Fulbright), oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali (iter di ratifica dell'accordo per l'uso pacifico spazio, FATCA, "serious crime", rinnovo MoU materiali archeologici, MIUR-DoE alta energia, CST, sicurezza sociale). Per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica (G7/G20, ONU, NATO, Canada-UE, anti-ISIS, Libia, Artico, Interessi canadesi in Iran) e sui diritti umani (matrimoni forzati), che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per i numerosi incontri e le visite di alto livello – Ministro canadese dell'industria in Italia (gennaio); VM MIPAAF Olivero in Canada (marzo); SS Giro a Toronto, Ottawa e Montreal (maggio); PdC Renzi/ PM Harper (giugno); le celebrazioni 50mo delegazione Quebec in Italia (PM Couillard in maggio; min rel intli StPierre in giugno; min trasporti Poeti in luglio); i negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, accordo quadro patenti e negoziati con Quebec; holidays visa). Per quanto riguarda gli aspetti economici sono stati valorizzati l'interscambio commerciale, servizi e IDE; la cooperazione nei settori dell'energia e aerospaziale, inclusi gli incontri e le missioni a carattere economico: partecipazione SS della Vedova a "Canada to Italy" (aprile); Segredifesa/AIAD/imprese a Ottawa per CANSEC (maggio); missione NorthernWesternTerritories su osservazione della terra a Roma (giugno). In materia di cultura, scienza e tecnologia vanno ricordati il Joint Action Plan ST and Innovation (gennaio), il protocollo CST Italia-Quebec, il Padiglione Canada alla Biennale di Venezia, la cooperazione scientifica, interuniversitaria, l'insegnamento dell'italiano in Canada e la partecipazione al 1° incontro Canada-Italia sulle Smart Cities (giugno). Con il termine della missione ISAF a fine 2014 ed il contestuale ritiro di gran parte delle truppe NATO le forze afgane hanno infatti assunto, per la prima volta, la responsabilità diretta della sicurezza del Paese contro l'azione violenta dei Talebani e degli altri gruppi insorgenti. Alla missione "combat" ISAF ha fatto seguito la missione "non-combat" Resolute Support, sempre a guida NATO, con compiti di addestramento, assistenza e consulenza, a cui l'Italia partecipa attivamente quale Framework Nation nella regione occidentale dell'Afghanistan. Sul piano politico si è assistito ad un lento consolidamento del nuovo Governo di Unità Nazionale, scaturito dal travagliato processo elettorale dell'estate 2014 che ha segnato il termine della decennale era del Presidente Karzai. Al riguardo, il tema delle riforme interne e la necessità di ottenere progressi concreti in tale processo da parte delle Autorità di Kabul, così come una costruttiva collaborazione tra i Paesi dell'area, che rivestono un ruolo rilevante anche al fine del raggiungimento dell'obiettivo in oggetto, sono stati, in tale periodo, costantemente al centro dell'azione diplomatica italiana sull'Afghanistan. Si è curato la preparazione di 13 visite ufficiali e incontri di alto livello, attinenti al raggiungimento dell'obiettivo strategico in esame. Ad esempio, l'On. Ministro si è innanzitutto recato in visita in Marocco

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

(27-28 gennaio) ed in Algeria (2 febbraio) nell'ottica di rafforzare i legami bilaterali con due partner chiave per la stabilizzazione della regione. Nel corso del primo semestre del 2015 un impegno particolarmente significativo è stato dedicato al sostegno della transizione democratica al processo di stabilizzazione in Tunisia. Paese che l'On. Ministro ha visita il 25 febbraio nonché, a seguito dell'attentato del Bardo (18 marzo) nuovamente il 24 marzo. Il 29 marzo il Presidente del Consiglio Renzi e la Presidente della Camera dei Deputati Boldrini hanno inoltre partecipato alla grande "Marcia Internazionale contro il terrorismo" di Tunisi. Il Presidente del Consiglio ha poi incontrato il Presidente tunisino Essebsi a margine del Vertice G7 di Elmau (7-8 giugno), per ribadire il convinto sostegno politico italiano all'unico Paese della regione che fino a questo momento abbia portato a termine in senso compiuto il percorso di transizione democratica scaturito dalla "primavera araba", che aveva preso il via proprio in Tunisia nel 2010. A gennaio 2015 il SS Della Vedova e alti funzionari di altri dicasteri hanno avuto incontri separati con una delegazione inviata dallo Speaker libanese Berri, in esito ai quali è stato possibile pervenire alla chiusura definitiva della trentennale vicenda giudiziaria legata alla scomparsa dell'Imam Sadr. A marzo il Presidente del Consiglio ha partecipato alla Conferenza economica di Sharm el-Sheikh, evento chiave per ravvivare la difficile congiuntura macroeconomica egiziana e favorirne il processo di stabilizzazione interno. Consapevoli della profonda importanza che la crisi israelo-palestinese riveste per il mondo mediorientale, lo scorso maggio abbiamo fornito il nostro contributo per facilitare gli incontri del Presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, M. Abbas, con il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e l'On. Ministro. A giugno l'On. Ministro si è poi recato in Palestina (dove ha co-presieduto assieme all'omologo Malki II l'edizione del Joint Ministerial Committee – che non si teneva dal 2012 - ed ha incontrato il Presidente Abbas) e successivamente in Israele per avere colloqui con le massime cariche dello Stato, tra cui il PM Netanyahu. Si è inoltre promosso e facilitato incontri e colloqui tra membri del nostro Governo ed esponenti politici provenienti dalle aree maggiormente colpite dalle crisi in corso nella regione di competenza, con particolare riferimento all'Iraq.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali e con Paesi dell'area di riferimento di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana nel corso dell'anno. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 84,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali, promuovendo gli interessi italiani e assicurando il sostegno a processi di transizione democratica ed integrazione regionale. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'Unità Russia nel corso del primo semestre del 2015, si è perseverato nel potenziamento del dialogo con i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale, valorizzandone sia le componenti politiche, che economiche. Nel corso del I semestre 2015 (al 30.6.2015) l'Unità Americhe ha svolto 16 incontri e riunioni ad alto livello con organizzazioni regionali ed autorità dei Paesi dell'area di riferimento, di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana e 7 riunioni e coordinamenti realizzati su dossier di interesse con i Paesi di competenza. Nel primo semestre 2015, l'Unità Afghanistan ha curato la partecipazione attiva dell'Italia ai numerosi incontri, bilaterali, con le Autorità afgane, e multilaterali, con l'obiettivo di contribuire al perseguimento degli obiettivi di pace, sicurezza e sviluppo del Paese, entrato, dal 1 gennaio dell'anno, in una nuova fase. Con il termine della missione ISAF a fine 2014 ed il contestuale ritiro di gran parte delle truppe NATO le forze afgane hanno infatti assunto, per la prima volta, la responsabilità diretta della sicurezza del Paese contro l'azione violenta dei Talebani e degli altri gruppi insorgenti. Alla missione "combat" ISAF ha fatto seguito la missione "non-combat" Resolute Support, sempre a guida NATO, con compiti di addestramento, assistenza e consulenza, a cui l'Italia partecipa attivamente quale Framework Nation nella regione occidentale dell'Afghanistan. L'Ufficio VII ha curato la preparazione di 13 visite ufficiali e incontri di alto livello, attinenti al raggiungimento dell'obiettivo strategico in esame. L'On. Ministro si è innanzitutto recato in visita in Marocco (27-28 gennaio) ed in Algeria (2 febbraio) nell'ottica di rafforzare i legami bilaterali con due partner chiave per la stabilizzazione della regione. Il 22 marzo il Vice-Ministro Pistelli ha partecipato alla riunione, per la prima volta ad alto livello, del Gruppo di contatto bilaterale Italia-Algeria sulla lotta al terrorismo, co-presieduto con il Ministro delegato per gli Affari maghrebini e africani, Abdelkader Messahel, a conferma della rilevanza dell'Algeria quale interlocutore indispensabile per quel che concerne le problematiche di sicurezza regionali e partner di primo piano per interessi globali, in particolare nella lotta al terrorismo. In vista dello svolgimento del Vertice bilaterale Italia-Algeria, questo è stato preceduto dallo svolgimento di una riunione, ad Algeri, del "Comité de suivi" di preparazione del Vertice, presieduto da parte algerina dal Ministro Messahel e, da parte italiana, dallo stesso VM Pistelli. Il Vertice del 27 maggio, a Roma, ha visto la partecipazione, oltre che del Presidente del Consiglio Renzi e del Premier algerino Sellal, dell'On. Ministro e dei Ministri Guidi, Delrio e del Vice Ministro Pistelli nonché, per parte algerina, del Ministro per gli Affari maghrebini, l'UA e la Lega Araba, Messahel, del Ministro dell'Industria e delle Miniere, Bouchouareb, del Ministro dell'Energia, Khebr, e di quello dei Lavori Pubblici, Ouali. Oltre ai numerosi incontri bilaterali, in occasione del Vertice è stata adottata una Dichiarazione finale, dal contenuto particolarmente articolato, anche in materia di cooperazione securitaria, nonché sottoscritti dieci accordi ed intese bilaterali in vari settori di collaborazione bilaterale. Il VM Pistelli si è poi recato in Marocco, il 7 e giugno, per una missione che, oltre ad incontri ai più alti livelli istituzionali, ha costituito anche l'occasione per visitare il neo-costituito Ufficio Centrale di Investigazione Giudiziaria, braccio operativo dei servizi di informazione marocchini incaricato di contrastare la minaccia terroristica nel Regno. Nel corso del primo semestre del 2015 un impegno particolarmente significativo è stato dedicato al sostegno della transizione democratica al processo di stabilizzazione in Tunisia. Paese che l'On. Ministro ha visita il 25 febbraio nonché, a seguito dell'attentato del Bardo (18 marzo) nuovamente il 24 marzo. Il 29 marzo il Presidente del Consiglio Renzi e la Presidente della Camera dei Deputati Boldrini hanno inoltre partecipato alla grande "Marcia Internazionale contro il terrorismo" di Tunisi. Il Presidente del Consiglio ha poi incontrato il Presidente tunisino Essebsi a margine del Vertice G7 di Elmau (7-8 giugno), per ribadire il convinto sostegno politico italiano all'unico Paese della regione che fino a | 01/01/2015 | 30/06/2015 | |

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

questo momento abbia portato a termine in senso compiuto il percorso di transizione democratica scaturito dalla "primavera araba", che aveva preso il via proprio in Tunisia nel 2010. Questo Ufficio ha inoltre curato la successiva visita del Presidente della Repubblica a Tunisi, il 18 maggio, anche per sottolineare la ferma determinazione a collaborare in materia di contrasto al terrorismo con un partner chiave per la stabilità dell'intera regione mediterranea. Un discorso a parte va fatto per la Libia, dove è in corso una crisi la cui risoluzione costituisce una priorità di interesse nazionale per il nostro paese. A tale riguardo, oltre ai numerosi incontri ospitati a livello alti funzionari, in vari formati di cooperazione (in primis quello P3+5), vanno segnalate le riunioni trilaterali a livello di Ministri degli Esteri sulla Libia con Algeria ed Egitto, tenutesi l'8 aprile a Roma ed il 7 giugno al Cairo. L'Ufficio VIII ha curato a gennaio 2015 gli incontri del SS Della Vedova e alti funzionari di altri dicasteri con una delegazione inviata dallo Speaker libanese Berri, in esito ai quali è stato possibile pervenire alla chiusura definitiva della trentennale vicenda giudiziaria legata alla scomparsa dell'Imam Sadr. A marzo il Presidente del Consiglio ha partecipato alla Conferenza economica di Sharm el-Sheikh, evento chiave per ravvivare la difficile congiuntura macroeconomica egiziana e favorirne il processo di stabilizzazione interno. L'allora Vice Ministro Pistelli ha affrontato in Aprile un periplo regionale (Israele, Palestina, Libano) discutendo con vari leader regionali delle crisi che attanagliano l'area. Sempre in Aprile si è curata la visita dell'On. Ministro in Giordania, un paese cruciale per gli equilibri regionali che si trova circondato da una serie di sfide (Daesh, crisi dei rifugiati siriani). Consapevoli della profonda importanza che la crisi israelo-palestinese riveste per il mondo mediorientale, lo scorso maggio abbiamo fornito il nostro contributo per facilitare gli incontri del Presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, M. Abbas, con il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e l'On. Ministro. A giugno l'On. Ministro si è poi recato in Palestina (dove ha copresieduto assieme all'omologo Malki la II edizione del Joint Ministerial Committee - che non si teneva dal 2012 - ed ha incontrato il Presidente Abbas) e successivamente in Israele per avere colloqui con le massime cariche dello Stato, tra cui il PM Netanyahu. Si conferma inoltre quanto segnalato dall'Ufficio VIII, ovvero che i tre Uffici della Direzione Centrale Medio Oriente hanno altresì curato congiuntamente la partecipazione dell'On. Ministro alla seconda Ministeriale dello Small Group della Coalizione Internazionale anti-Daesh (Parigi, 2 giugno u.s.) nel corso del primo semestre 2015 questo Ufficio IX ha contribuito all'organizzazione di 12 eventi connessi al raggiungimento dell'obiettivo strategico in esame. A cominciare dalla missione congiunta dell'On. Ministro Gentiloni e del Ministro dello Sviluppo Economico Guidi a Teheran lo scorso 28 febbraio-1° marzo, che ha costituito una occasione particolarmente rilevante per rafforzare le prospettive di un ruolo sempre più costruttivo dell'Iran negli scenari regionali. L'Ufficio IX ha inoltre svolto promosso e facilitato incontri e colloqui tra membri del nostro Governo ed esponenti politici provenienti dalle aree maggiormente colpite dalle crisi in corso nella regione di competenza, con particolare riferimento all'Iraq: in febbraio il SS Della Vedova ha incontrato a Roma lo Speaker dell'Assemblea Regionale del Kurdistan iracheno, mentre il VM Pistelli ha compiuto a marzo una missione in Iraq, dopo aver incontrato a Roma nei mesi precedenti il Presidente del Parlamento iracheno e il Primo Ministro del Kurdistan iracheno. A giugno egli ha ricevuto anche il Governatore della Provincia dell'Anbar. In tale contesto, si segnala inoltre la collaborazione con gli altri due Uffici coordinati dal Direttore Centrale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente nel curare la partecipazione dell'On. Ministro alla seconda Ministeriale dello Small Group della Coalizione Internazionale anti-Daesh (Parigi, 2 giugno u.s.). Per quanto riguarda la crisi in Yemen, dopo la chiusura dell'Ambasciata a Sana'a e l'avvio delle operazioni militari della coalizione a guida saudita, l'Ufficio IX ha continuato ad assicurare un costante raccordo con i partner europei attraverso la partecipazione a Conference Calls settimanali presiedute dal Regno Unito. Sempre nel contesto delle numerose crisi regionali in corso, l'Ufficio IX ha riservato una crescente attenzione a ruolo svolto dai Paesi membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC) e all'Organizzazione per la cooperazione islamica (OCI). Si ricorda, in particolare, che lo scorso maggio l'On Ministro ha invitato alla Farnesina gli Ambasciatori dei Paesi membri dell'OCI per una colazione di lavoro. Per quanto concerne più specificamente l'area del Golfo, a gennaio l'On Ministro si è recato a Riad per presenziare ai funerali di Re Abdullah, mentre in maggio si è svolta a Bruxelles la riunione preparatoria della Ministeriale UE-CCG, svoltasi a Doha il 24 dello stesso mese. In giugno si è poi tenuta a Roma la Commissione Mista con l'Oman. Infine a marzo l'On. Presidente del Consiglio ha incontrato, a margine della Conferenza di Sharm El Sheikh (Egitto), il Vice Presidente, Primo Ministro degli EAU e Sovrano di Dubai, Sceicco Mohammed bin Rashid al Makhtoum. Si segnala, per opportuna rendicontazione, che l'Ufficio VII, Ufficio VIII e l'Ufficio IX hanno, altresì, curato congiuntamente la partecipazione dell'On. Ministro alla seconda Ministeriale dello Small Group della Coalizione Internazionale anti-Daesh (Parigi, 2 giugno u.s.).

Note:

Risultato obiettivo: Si rinvia a quanto descritto per l'obiettivo strutturale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali ed i Paesi dell'area di riferimento, di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana nel corso dell'anno. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 84,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Conseguire un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18. | strategico | 72 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Tramite una continua azione di coordinamento e collaborazione con altre Direzioni Generali, Servizi ed Uffici del Ministero, nonché con gli altri Dicasteri interessati, si è continuato a favorire un approccio coerente e sistemico rispetto all'obiettivo del conseguimento di seggio non permanente del Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-2018. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Ad ulteriore sostegno del profilo dell'Italia nella riforma delle Nazioni Unite, è stato organizzato un Evento di Alto livello sulla riforma del Consiglio di Sicurezza (Roma, 21-22 maggio 2015) con la partecipazione di 45 delegazioni. Sono proseguite le numerose azioni di sensibilizzazione effettuate dall'On. Ministro, dal Vice Ministro e dai Sottosegretari, nonché a livello di Alti Funzionari sui canali bilaterali e multilaterali, in occasione di visite, incontri e partecipazione ad eventi internazionali. Specifiche azioni di sensibilizzazione con la membership delle Nazioni Unite sono state effettuate in occasione delle visite dell'On. Ministro a New York il 10-12 febbraio e il 18-19 giugno.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Elezione dell'Italia in CdS. | Indicatore di risultato (output) | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare alla candidatura il sostegno della membership ONU. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Tramite una continua azione di coordinamento e collaborazione con altre Direzioni Generali, Servizi ed Uffici del Ministero, nonché con gli altri Dicasteri interessati, si è continuato a favorire un approccio coerente e sistemico rispetto all'obiettivo del conseguimento di seggio non permanente del Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-2018 | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Ad ulteriore sostegno del profilo dell'Italia nella riforma delle Nazioni Unite, è stato organizzato un Evento di Alto livello sulla riforma del Consiglio di Sicurezza (Roma, 21-22 maggio 2015) con la partecipazione di 45 delegazioni. Sono proseguite le numerose azioni di sensibilizzazione effettuate dall'On. Ministro, dal Vice Ministro e dai Sottosegretari, nonché a livello di Alti Funzionari sui canali bilaterali e multilaterali, in occasione di visite, incontri e partecipazione ad eventi internazionali. Specifiche azioni di sensibilizzazione con la membership delle Nazioni Unite sono state effettuate in occasione delle visite dell'On. Ministro a New York il 10-12 febbraio e il 18-19 giugno.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di sostegni formalizzati da altri membri ONU. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 80,00 | uguale a 80,00 | uguale a 85,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione. | strategico | 73 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel primo semestre 2015 l'Italia ha partecipato attivamente ai numerosi incontri, bilaterali, con le Autorità afgane, e multilaterali, con l'obiettivo di contribuire al perseguimento degli obiettivi di pace, sicurezza e sviluppo del Paese, entrato, dal 1 gennaio dell'anno, in una nuova fase. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Con il termine della missione ISAF a fine 2014 ed il contestuale ritiro di gran parte delle truppe NATO le forze afgane hanno assunto, per la prima volta, la responsabilità diretta della sicurezza del Paese contro l'azione violenta dei Talebani e degli altri gruppi insorgenti. Alla missione "combat" ISAF ha fatto seguito la missione "non-combat" Resolute Support, sempre a guida NATO, con compiti di addestramento, assistenza e consulenza, a cui l'Italia partecipa attivamente quale Framework Nation nella regione occidentale dell'Afghanistan. Sul piano politico si è assistito ad un lento consolidamento del nuovo Governo di Unità Nazionale, scaturito dal travagliato processo elettorale dell'estate 2014 che ha segnato il termine della decennale era del Presidente Karzai. Al

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

riguardo, il tema delle riforme interne e la necessità di ottenere progressi concreti in tale processo da parte delle Autorità di Kabul, così come una costruttiva collaborazione tra i Paesi dell'area, che rivestono un ruolo rilevante anche al fine del raggiungimento dell'obiettivo in oggetto, sono stati, in tale periodo, costantemente al centro dell'azione diplomatica italiana sull'Afghanistan.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri e visite volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 5,00 | | uguale a 14,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Partecipazione alle iniziative diplomatiche internazionali e ad incontri bilaterali per la stabilizzazione e il processo di sviluppo dell'Afghanistan | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state organizzate 3 visite bilaterali e 4 riunioni a carattere internazionale/multilaterale. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Dal punto di vista bilaterale: - visita a Roma (19 marzo) del Vice Direttore Politico del MAE afgano, Munir Ghiasy. - incontro dell'On. Ministro con l'omologo afgano Salahuddin Rabbani ad Antalya (13 maggio), a margine di una Riunione Ministeriale della NATO; - visita del Presidente del Consiglio Matteo Renzi ad Herat (1 giugno). Dal punto di vista internazionale/multilaterale: - riunione del Gruppo Internazionale di Contatto AfPak (Abu Dhabi, 29 gennaio); - visita a Roma dell'Inviato Speciale USA per Afghanistan e Pakistan, Daniel Feldman (6 febbraio); - riunione del Gruppo Internazionale di Contatto AfPak (Kabul, 20-21 maggio); - riunione a livello Senior Officials del "Processo di Istanbul"/Heart of Asia (Islamabad, 25 maggio), iniziativa di cooperazione regionale a favore dell'Afghanistan;

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o Alti Funzionari). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 5,00 | | uguale a 7,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che sono state prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013. | strategico | 122 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Si segnala che le Conclusioni del Consiglio Europeo di Dicembre 2013 hanno individuato una serie di filoni di lavoro rispetto a cui la Presidenza italiana ha finora fornito continui input politici e operativi e sono state ribadite dalle Conclusioni del Consiglio Europeo di giugno 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Si segnalano tra gli input politici e operativi: l'azione di costruzione di una graduale "Difesa Europea", in coordinamento con la NATO; il rilancio della riflessione sulle priorità geo-politiche per le missioni PSDC e sui loro strumenti finanziari; il sostegno all'industria europea della Difesa con strumenti finanziari innovativi. Su tutti questi temi il nostro contributo è propulsivo sia a livello politico (riunioni dei Consigli Affari Esteri e incontri di livello ministeriale), sia a livello di Gruppi di lavoro del Consiglio a Bruxelles, sia a livello di seminari di riflessione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Partecipazione a riunioni UE e presentazione di documenti di riflessione/posizione italiani. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 7,00 | | uguale a 8,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | |
|--|---|------------|------------|------|
| Partecipazione ai processi decisionali Europei e nazionali sulla PSDC. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |
|--|---|------------|------------|------|

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Partecipazione ai processi decisionali Europei e nazionali sulla PSDC; Tipo di calcolo: contare il numero di riunioni/documenti di psizione | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si sono svolti in particolari il CIVCOM field trip in Ucraina per orientare la revisione strategica della missione PSDC EUAM Ucraina; l'incontro tra esperti Difesa/Esteri per l'avvio dell'operazione navale EUNAVFOR MED; due incontri per il finanziamento dello Strumento per la Pace e la Stabilità a Bruxelles.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di contributi e/o di documenti di posizioni dedicati alla PSDC. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 7,00 | | uguale a 8,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente e in Nord Africa. | strategico | 128 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-------------------|------------------|----------------|----------|
| - | - | - | - |

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre 2015, l'Ufficio VII ha curato la preparazione di 13 visite ufficiali e incontri di alto livello, attinenti al raggiungimento dell'obiettivo strategico in esame. Un discorso a parte va fatto per la Libia, dove è in corso una crisi la cui risoluzione costituisce una priorità di interesse nazionale per il nostro paese. A tale riguardo, si sono svolti numerosi incontri a livello alti funzionari e Ministri degli Esteri. L'Ufficio VIII ha curato la preparazione di visite ufficiali e incontri di alto livello, attinenti al raggiungimento dell'obiettivo strategico in esame. L'Ufficio IX ha promosso e facilitato incontri e colloqui tra membri del nostro Governo ed esponenti politici provenienti dalle aree maggiormente colpite dalle crisi in corso nella regione di competenza. Per quanto riguarda la crisi in Yemen, dopo la chiusura dell'Ambasciata a Sana'a e l'avvio delle operazioni militari della coalizione a guida saudita, l'Ufficio IX ha continuato ad assicurare un costante raccordo con i partner europei attraverso la partecipazione a Conference Calls settimanali presiedute dal Regno Unito. Sempre nel contesto delle numerose crisi regionali in corso, l'Ufficio IX ha riservato una crescente attenzione al ruolo svolto dai Paesi membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC) e all'Organizzazione per la cooperazione islamica (OCI).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente e Nord Africa. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | | uguale a 47,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Valorizzazione del ruolo dell'Italia nella transizione democratica e nella stabilizzazione delle crisi dell'area del Golfo, Vicino Oriente e Nord Africa. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Per assicurare il sostegno italiano ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi gli Uffici interessati sono stati impegnati in una continua attività di documentazione nonché nell'organizzazione di visite di alto profilo di membri di Governo nei Paesi di rispettiva competenza. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: ---

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri, visite, riunioni, eventi relativi alla regione MENA per i quali sono stati forniti contributi sostanziali. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | | uguale a 47,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo. | strategico | 129 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani. In coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale, questo Ufficio ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 9,00 | | uguale a 23,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare la partecipazione italiana a riunioni, incontri ed eventi in materia di promozione e protezione dei diritti umani. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani. In coerenza con l'importanza attribuita al ruolo della cooperazione multilaterale, questo Ufficio ha assicurato una partecipazione continuativa e regolare alle principali riunioni che si svolgono a livello europeo e in seno all'ONU in materia di diritti umani.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | |
|---|----------------------------------|--------------|---------------|---------------|
| Numero di incontri ai quali si è assicurata la partecipazione italiana. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 9,00 | uguale a 7,00 |
|---|----------------------------------|--------------|---------------|---------------|

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Cooperazione economica e Relazioni internazionali

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi. | strategico | 52 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendo l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| - Realizzazione della VII Conferenza Italia-America Latina - e Caraibi e - Seguiti ed eventi effettuati in relazione alla Conferenza | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel primo semestre, l'obiettivo strategico è stato conseguito grazie allo svolgimento della VII Conferenza Italia - America Latina e Caraibi, che si è tenuta a Milano il 12 e 13 giugno 2015, con la partecipazione eccezionale di 3 Presidenti della Repubblica (Colombia, Bolivia, Honduras) e di 14 delegazioni guidate da Ministri degli Esteri. Si segnala altresì la visita ufficiale del Presidente del Messico, dal 12 al 15 giugno 2015, il quale ha avuto modo di visitare anche EXPO Milano. Oltre alle delegazioni governative, hanno partecipato all'evento, rappresentati al massimo livello, la Banca Interamericana di Sviluppo (BID), la Banca regionale dei Caraibi e la Banca di Sviluppo dell'America Latina (CAF), CEPAL, ALADI, la Fondazione UE-CELAC, la Segreteria Iberoamericana, la Segreteria Generale del SICA. La VII Conferenza ha rappresentato un grande successo sia in termini di partecipazione a livello presidenziale e ministeriale, sia per i contenuti, che confermano l'aspettativa con cui, da parte dei nostri partner, si guarda ai rapporti con l'Italia e al loro ulteriore rafforzamento, in settori prioritari quali le PMI, la sicurezza e il contrasto alla criminalità organizzata, la valorizzazione del patrimonio culturale e la cooperazione scientifica ed accademica. Sono state anche gettate le basi per l'organizzazione di eventi da considerarsi quali seguiti della Conferenza, quali: il primo Forum Parlamentare Italia - America Latina e Caraibi (Roma, 5-6 ottobre 2015); la prosecuzione dell'azione italiana a sostegno del contrasto della criminalità organizzata; la valorizzazione dell'Anno dell'Italia in America Latina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------------------|--------------------|----------------------------|
| Realizzazione della VII Conferenza Italia-America Latina. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 50,00 | | uguale a 100,00 |
| Seguiti ed Eventi effettuati in relazione alla Conferenza realizzata. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 2,00 e 6,00 | | compreso (tra) 2,00 e 6,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promuovere e organizzare incontri, riunioni bilaterali sia di tipo politico che tecnico, in prospettiva della VII Conferenza Italia-America Latina prevista per il 2015. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| riunioni, incontri e/o visite, propedeutici per la VII CONFERENZA Italia -America Latina Nel corso della VII Conferenza si segnalano i seguenti incontri bilaterali a margine: • Incontro dell'On. Ministro con il Vice MAE di Cuba, Abelardo Moreno Fernandez. • Incontro del Presidente del Consiglio con il Presidente della Colombia Santos e visita Expo • Incontro del Presidente del Consiglio con il Presidente della Bolivia Morales e visita Expo • Incontro del Ministro Gentiloni con Presidente e MAE Honduras Arturo Corrales Alvarez • Incontro del Ministro Gentiloni con Vice Presidente (e MAE) di Panama Saint Malo de Alvarado • Incontro del Ministro Gentiloni con MAE Argentino Timerman • Incontro del Ministro Gentiloni con MAE dell'Uruguay Nin Novoa • Incontro del Ministro Gentiloni con MAE Ecuatoriano Patino • Incontro del Ministro Gentiloni con Presidente del BID Moreno • Incontro del SS Giro con Vice Ministro Perù • Incontro del SG Valensise – delegato Bahamas • Incontro del SG Valensise – delegato St. Lucia • Incontro del SG Valensise – delegato St. Vincent e Grenadine • Incontro del SG Valensise – delegato Trinidad & Tobago | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note: Hanno preso parte alla VII Conferenza ben tre Presidenti della Repubblica (Colombia, Bolivia e Honduras) e di 14 delegazioni guidate da Ministri degli Esteri - oltre ai Presidenti messicano Pena Nieto, in visita ufficiale in Italia, ed ecuadoriano Correa, presente a EXPO.: Si

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

segnala il finanziamento della DGMO per le spese di viaggio e soggiorno dei delegati dei paesi membri della CARICOM alla VII Conferenza Italia - America Latina e Caraibi; Nel corso della VII Conferenza si segnalano i seguenti incontri bilaterali a margine: • Incontro dell'On. Ministro con il Vice MAE di Cuba, Abelardo Moreno Fernandez. • Incontro del Presidente del Consiglio con il Presidente della Colombia Santos e visita Expo • Incontro del Presidente del Consiglio con il Presidente della Bolivia Morales e visita Expo • Incontro del Ministro Gentiloni con Presidente e MAE Honduras Arturo Corrales Alvarez • Incontro del Ministro Gentiloni con Vice Presidente (e MAE) di Panama Saint Malo de Alvarado • Incontro del Ministro Gentiloni con MAE Argentino Timerman • Incontro del Ministro Gentiloni con MAE dell'Uruguay Nin Novoa • Incontro del Ministro Gentiloni con MAE Ecuadoriano Patino • Incontro del Ministro Gentiloni con Presidente del BID Moreno • Incontro del SS Giro con Vice Ministro Perù • Incontro del SG Valensise – delegato Bahamas • Incontro del SG Valensise – delegato St. Lucia • Incontro del SG Valensise – delegato St. Vincent e Grenadine • Incontro del SG Valensise – delegato Trinidad & Tobago

Risultato obiettivo: Durante la VII Conferenza l'On. Ministro, il SS Giro ed il Segretario Generale Valensise hanno incontrato in riunioni bilaterali i Capi Delegazione di alcuni Paesi centroamericani (MAE di Honduras e Panama), sudamericani (Vice MAE Perù) e di alcuni Paesi caraibici (Bahamas: Amb.re nel Regno Unito, accreditato in Italia Eldred Bethel; Grenada: Ministro dello Sviluppo Economico Oliver Joseph; St. Lucia: Amb.re presso la CARICOM, Sig.ra June Soomer; St. Vincent e Grenadine: Segretario Generale del MAE Nathaniel Williams; Trinidad & Tobago: Amb.re presso ONU Ginevra, accreditato in Italia, John Sandy). Dibattiti ad ampio spettro con i rappresentanti dei Paesi sudamericani, centroamericani e Cuba, mentre con i rappresentanti dei Paesi caraibici i colloqui si sono incentrati sul sostegno alla nostra candidatura al Consiglio di Sicurezza 2017-2018. In vista della VII Conferenza sono avvenuti diversi incontri preparatori e sopralluoghi a Milano, effettuati dai Capi Ufficio della DGMO IX e X e dal Direttore Centrale per i Paesi dell'America Latina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------------|
| numero di riunioni, o visite, propedeutici per la VII CONFERENZA Italia -America Latina | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 5,00 | | maggiore di 6,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana. | strutturale | 112 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Iniziative per la promozione della pace e della Sicurezza in Asia, America Latina e Africa subsahariana. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Corso di Alta Formazione, realizzato nell'ambito del Progetto di Cooperazione IILA/MAECI, denominato "Apoyo de Italia a la Estrategia de Seguridad Centroamericana/ESCA del SICA" e finanziato con un contributo di 310.000 Euro, a valere sul Decreto Missioni 2014. L'iniziativa si inquadra nell'azione di sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza (ESCA) del SICA e costituisce il naturale seguito del "Plan de Apoyo alla ESCA", che – tra il 2011 e il 2013 - è stato sostenuto dal SICA stesso e dalla Banca Centroamericana di Integrazione Economica (BCIE), per un valore complessivo di 1,5 milioni di euro. Con questa nuova iniziativa, che copre l'intero anno 2015, l'Italia ha messo nuovamente a disposizione la propria expertise nel contrasto alla criminalità organizzata, per corsi di formazione e aggiornamento per magistrati, procuratori ed operatori del diritto e della pubblica sicurezza centroamericani (in un'ottica di ownership regionale), incentrati sul sequestro e sulla confisca dei beni e dei patrimoni derivanti da attività illecite, aspetti assai rilevanti ai fini del contenimento dell'azione espansiva delle organizzazioni criminali nella regione. Nel primo semestre 2015 si sono svolti tre corsi di formazione, che hanno interessato El Salvador (3-5 giugno 2015), il Guatemala (8-12 giugno 2015) e Honduras (15-17 giugno 2015). Nel I semestre 2015 la cooperazione politica e la promozione della pace in Africa sub-sahariana è stata efficacemente condotta grazie anche alle iniziative e ai progetti, realizzati con i fondi della Legge 180/92, integrati con quelli del Decreto Missioni e dell'Italian African Peace Facility-IAPF.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Iniziative per la promozione della Pace e della Sicurezza in Asia , America Latina e Africa subsahariana. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 6,00 | uguale a 15,00 | uguale a 15,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Progetti ed iniziative per l'Africa subsahariana | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Contributo di 30.000 € a favore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per organizzazione corso di formazione per la polizia del Kenya in materia di Counter Terrorism in ottobre (msg. D.G.MO-XI del 25.6.15); Contributo di 30.000 € a favore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per organizzazione corso di formazione per la polizia della Nigeria in materia di Counter Terrorism ("Controterrorismo, gestione della scena del crimine e dei sequestri di persona") a giugno. Contributo di 30.000 € a favore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per organizzazione corso di formazione per la polizia del Camerun in materia di Counter Terrorism ("Controterrorismo, gestione della scena del crimine e dei sequestri di persona") a luglio. Contributo di 294.400 € a favore di UNDP-United Nations Development Programme per i Progetti "Sostegno al processo elettorale nella Repubblica Federale di Somalia" e " Sostegno al processo di formazione dello Stato Federale Somalo", (msg. D.G.MO-Segr. del 20.5.15); Contributo di 200.000 € a | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

favore di UNDP per il Sostegno al processo elettorale nella Repubblica Centrafricana. Contributo di 20.744 € ca. per l'organizzazione in Italia di un seminario sul tema del federalismo con la partecipazione dei Vertici di alcune Amministrazioni federate somale realizzato dall'Istituto Affari Internazionali-IAI (app. D.G.MO-Segr. del 6.5.15); Contributo di 500.000 USD a sostegno dell'African Union High-Level Implementation Panel for Sudan and South Sudan (AUHIP), cd. Panel Mbeki (msg. D.G.MO-XI del 13.2.15). Il Panel è stato istituito dall'UA per mediare il negoziato fra i due Sudan e facilitare la partecipazione delle opposizioni e dei gruppi armati nel dialogo politico avviato dal regime di Khartoum; Contributo di 250.000 USD all'African Union Panel of the Wise (msg. D.G.MO-XI del 13.2.15). Il Panel of the Wise è composto da cinque autorevoli personalità africane incaricate di coadiuvare il Consiglio Pace e Sicurezza e la Presidente della Commissione della UA nella prevenzione dei conflitti, nei negoziati politici e nei processi di riconciliazione in Africa.

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo semestre 2015 sono stati erogati contributi a progetti di Organizzazioni ed Enti operativi nel settore della pace e la sicurezza in Africa sub-sahariana per l'attuazione di iniziative di dialogo, riconciliazione e mediazione politica, in vista della più ampia promozione dei diritti umani in loco, con particolare riferimento: al processo di creazione e consolidamento delle Autorità federate della Somalia, anche nella prospettiva delle elezioni generali del 2016, in linea con gli obiettivi stabiliti congiuntamente dal Governo federale somalo e dalla Comunità internazionale; al processo di consolidamento delle capacità delle Istituzioni keniane di assicurare migliori condizioni di sicurezza nel Paese, particolarmente esposto alle infiltrazioni del terrorismo integralista di matrice somala; a favorire le iniziative internazionali a sostegno del dialogo politico interno in Sudan e ed il processo negoziale tra Juba e Khartoum; al sostegno al processo elettorale in RCA, dopo i violenti scontri degli ultimi anni; al sostegno alle capacità di lotta al terrorismo internazionale di Nigeria e Camerun, paesi gravemente minacciati da Boko Haram, attraverso il finanziamento di corsi in tecniche investigative ad opera di istruttori dell'Arma dei Carabinieri, tenuti presso l'Istituto superiore di tecniche investigative di Velletri. Al di là dei risultati immediati del Corso "Apoyo de Italia a la Estrategia de Seguridad Centroamericana/ESCA del SICA", in termini di formazione, coordinamento e condivisione di iniziative, il Corso ha permesso il raggiungimento di ulteriori obiettivi: (i) la costituzione di un Foro permanente, che riunisca almeno una volta all'anno gli attori coinvolti nel processo del contrasto patrimoniale alla criminalità organizzata; (ii) la promozione e l'adozione di modelli di protocolli investigativi che supportino le Istituzioni preposte alla pubblica sicurezza nello svolgimento delle loro attività; (iii) la redazione condivisa, nell'ultimo giorno di corso, di una bozza di principi-guida, relativi a sequestro, confisca e destinazione dei patrimoni, elaborati e approvati unanimemente da tutti i partecipanti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Progetti finanziati per la promozione della pace e della Sicurezza in Africa subsahariana. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 6,00 | uguale a 10,00 | uguale a 10,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia. | strutturale | 113 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-------------------------|------------------|----------------|----------|
| 26 incontri organizzati | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'interlocuzione con i paesi di competenza ha coperto un'ampia gamma di tematiche, di taglio politico ed economico-commerciale, sia nel quadro di apposite Intese (consultazioni politiche fra Alti Funzionari previste dal Partenariato Strategico col Pakistan) che in relazione ad un più generale rilancio delle relazioni bilaterali (Bangladesh). A ciò si è accompagnata una più ampia riflessione, anche in sede multilaterale (in particolare l'UE e il Consiglio Diritti Umani) su alcuni paesi di rilievo strategico (Sri Lanka) a fronte di importanti e positive evoluzioni del quadro politico-istituzionale locale. Tale azione si è accompagnata alla valorizzazione del nostro impegno sul piano della cooperazione allo sviluppo, sia in relazione ad interventi svolti in contesti di crisi (terremoto in Nepal) che con riferimento a progetti in via di definizione (ricostruzione in Nepal e attività in Bhutan – in quest'ultimo caso, anche nel quadro del nostro rinnovato interesse allo stabilimento di relazioni diplomatiche). Nel corso del primo semestre 2015 è stata in generale rafforzata la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia e dell'Oceania in tutti i settori, come testimoniato dall'elevato numero di incontri bilaterali. : Nel primo semestre 2015, infine numerose sono state le iniziative intraprese per rafforzare la collaborazione con i Paesi dell'Asia Nord-Orientale, sia dal punto di vista bilaterale, sia sotto il profilo delle sinergie sui temi dell'agenda multilaterale di comune interesse. La costante interlocuzione politica – tramite visite bilaterali all'estero e in Italia (come ad esempio la visita del Ministro Gentiloni in Cina il 27-28 aprile), e attraverso incontri a margine di eventi multilaterali - si è accompagnata a missioni a carattere economico-imprenditoriale/settoriale (di cui sono esempio la missione in marzo del Vice Ministro Calenda per co-presiedere la XI Commissione Economica Mista a Pechino, la missione in Italia di una delegazione della Provincia sudcoreana del Gyeonggi, o ancora il V Foro Economico Italia-Taiwan svoltosi a Taipei il 25 giugno). L'ampio novero delle suddette visite e missioni - cui si è associata in molte occasioni la firma di intese istituzionali o a carattere economico-commerciale - ha avuto significative ricadute per il nostro Sistema Paese e per la dinamica complessiva dei rapporti dell'Italia con i Paesi della Regione. Ciò lascia concludere che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig.Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 93,00 | uguale a 93,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | |
|--|---|------------|------------|------|
| Incontri bilaterali a livello politico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |
|--|---|------------|------------|------|

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Incontri con esponenti della comunità cristiana in Pakistan e con rappresentanti delle comunità del Bangladesh e dello Sri Lanka in Italia. Per quanto riguarda il sudest asiatico e l'Oceania si sono tenuti 26 incontri bilaterali. Nei Paesi dell'Asia nord Orientale l'organizzazione delle visite e degli incontri bilaterali e multilaterali realizzati nel primo semestre 2016 è frutto di un lavoro congiunto della DGMO con le Ambasciate e le altre Sedi di competenza (in alcuni casi intrapreso fin dal 2014) nonché di un'interlocuzione costante con le Ambasciate asiatiche presenti nel nostro Paese e con le Rappresentanze di Taipei e di Hong Kong (sita a Bruxelles, competente per i rapporti della Regione Speciale Cinese con l'Italia). | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2015, la DGMO VI ha curato l'organizzazione, inclusa la predisposizione delle relative documentazioni di supporto, per le visite del Sottosegretario Della Vedova in Bangladesh (18-20 febbraio) e in Pakistan (14-16 giugno). Entrambe le missioni si sono svolte a 5 anni dall'ultima visita in quei paesi di un membro del Governo e hanno permesso di rilanciare il dialogo politico con partner che hanno assicurato fin dalle prime battute il sostegno alla nostra candidatura al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Le visite si sono contraddistinte anche per una connotazione economico-commerciale, in considerazione delle delegazioni di imprese che hanno viaggiato al seguito e che hanno partecipato ai suoi colloqui con i Ministri titolari di portafoglio economico – nel caso del Pakistan, inoltre, il Sottosegretario ha presieduto un Business Forum che ha facilitato i contatti delle nostre imprese con le controparti locali. Nel primo semestre del 2015, si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi dell'Asia e dell'Oceania, come testimoniato dai 24 incontri bilaterali da parte delle istanze politiche o dei funzionari nei vari settori. In particolare, si segnalano le visite del Sottosegretario Della Vedova in Myanmar, Filippine e Singapore e le visite in Italia del Vice Primo Ministro e Ministro Coordinatore degli Affari Marittimi indonesiano, del Ministro degli Esteri di Singapore, del Ministro del Commercio indonesiano. Per i Paesi dell'Asia Nord Orientale si segnalano i seguenti incontri bilaterali e multilaterali Repubblica Popolare Cinese Visita in Italia, in gennaio, del Vice Presidente della Commissione Nazionale per lo Sviluppo e la Riforma (NDRC) – il organo deputato alla elaborazione delle linee guida dello sviluppo nazionale con vasti poteri di supervisione sull'economia del Paese (incontri con i Ministri Padoan e Poletti); Visita in Cina del Vice Ministro allo Sviluppo Economico Calenda per co-presiedere la XI Commissione Economica Mista Italia-Cina (19 marzo); Visita bilaterale dell' On. Ministro in Cina (27-28 aprile) per co-presiedere il VI Comitato Governativo Italia-Cina a Pechino e inaugurare il Consolato Generale a Chongqing. Incontri bilaterali con il suo omologo cinese e con il Vice Presidente della Repubblica cinese; Visita in Italia del Vice Ministro alla Cultura cinese, Ding Wei (4-8 maggio); Visita in Italia della Chief Secretary di Hong Kong (seconda carica del Governo di Hong Kong) e connessi incontri con il Sottosegretario Della Vedova e con il Vice Ministro Calenda (6-9 maggio); Incontro dell'On. Ministro con il Rappresentante Permanente cinese presso le Nazioni Unite in occasione della sua partecipazione alla Riunione a livello di Alti Funzionari sulla riforma del Consiglio di Sicurezza (21-22 maggio); Visita in Cina del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Pasquale Preziosa (22 maggio), il quale ha incontrato il Ministro della Difesa Nazionale cinese; Visita in Italia del Vice Premier Cinese Wang Yang in occasione della giornata nazionale cinese all'EXPO (8 giugno); Giappone Visita in Giappone Ministro per le Politiche Agricole e Forestali, Martina (4-7 marzo); Incontro del VM Calenda con il Vice Ministro giapponese per il Territorio, le Infrastrutture i Trasporti e il Turismo a margine della Conferenza MIPIM -World Property Markets (Cannes, 10-13 marzo); Visita in Giappone del Vice Ministro Pistelli, in connessione con la sua partecipazione alla Terza Conferenza Mondiale sulla Riduzione del Rischio da Disastri di Sendai). Incontro bilaterale con il Vice Ministro degli Esteri giapponese Kiuchi (16 marzo); Incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri giapponese a margine della Ministeriale Esteri G7 di Lubecca (14 aprile); Incontro del Ministro Padoan con il suo omologo giapponese in occasione della sua partecipazione alla 48sima Assemblea annuale dell'Asian Development Bank (Baku, 3-5 maggio); Incontro del PdC Renzi con il Primo Ministro giapponese a margine del Vertice G7 di Elmau (7-8 giugno). Repubblica di Corea Incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri della Repubblica di Corea, a margine della Conferenza sulla Sicurezza di Monaco (6-7 febbraio); Incontro del Sottosegretario Della Vedova con il Governatore della Provincia coreana del Gyeonggi - una figura politica emergente a livello nazionale, possibile futuro candidato alle prossime presidenziali (6 marzo); Incontro del Ministro Padoan con il suo omologo sudcoreano in occasione della sua partecipazione alla 48sima Assemblea annuale dell'Asian Development Bank (Baku, 3-5 maggio); Visita in Italia del Ministro sudcoreano alla cultura, sport e turismo in occasione della giornata nazionale coreana all'EXPO (23 giugno); Mongolia Visita in Italia del Sindaco di Ulaanbaatar (5 maggio) Taiwan Missione del Ministero dello Sviluppo Economico a Taiwan in occasione del V Foro bilaterale per la cooperazione economica, finanziaria e industriale (25 giugno);

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 5,00 e 10,00 | compreso (tra) 85,00 e 93,00 | compreso (tra) 85,00 e 93,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina. | strutturale | 114 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--------------------------------|------------------|----------------|----------|
| Numero di incontri organizzati | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La Commissione Binazionale, svoltasi a Città del Messico il 9 marzo 2015, ha messo in luce l'eccellente livello del rapporto bilaterale tra i Italia e Messico. L'Atto Finale riassume lo stato delle relazioni bilaterali nei quattro settori di attività (politico, economico, accademico-scientifico e della giustizia/sicurezza). In particolare è emerso il notevole interesse a sviluppare il tema

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: I Semestre

delle Piccole e Medie Imprese (distretti e consorzi) in Messico. A seguire l'On. Ministro ha effettuato una visita a Cuba, in un momento storico particolarmente importante nella storia dell'isola, caratterizzato dal riavvicinamento con gli Stati Uniti. La visita è stata un successo e ha contribuito a rilanciare i rapporti bilaterali. Il Sottosegretario del MIBACT Francesca Barracciu ha visitato Cuba a maggio (5-7 maggio 2015) per partecipare alla Fiera Internazionale del Turismo dove l'Italia era Paese ospite d'onore in un contesto di ulteriore rafforzamento delle relazioni bilaterali già ottime sotto ogni profilo (storico, politico, culturale, economico-commerciale, cooperazione allo sviluppo). Le imprese italiane desiderano rafforzare la loro presenza a Cuba con l'auspicio di essere le protagoniste di una reale evoluzione del sistema economico-imprenditoriale cubano, lanciato a suo tempo dal Presidente Castro. La collaborazione in ambito economico-commerciale-industriale. Con lo svolgimento del VI Consiglio di Cooperazione fra Italia e Brasile, svoltosi a Brasile il 15 aprile 2015, congiuntamente alle Consultazioni Politiche Strategiche e alla Commissione Scientifica, si è potuto fare un significativo impulso all'insieme dei dossiers bilaterali di cooperazione ed al rafforzamento delle relazioni economiche, grazie anche alla presenza di una nutrita delegazione di imprese. Il rilancio dei rapporti bilaterali è potuto così proseguire con la visita del Ministro degli Esteri brasiliano Vieira il 6 giugno, che al pari delle Presidenti del Cile Bachelet e dell'Argentina Kirchner (anch'esse in visita in Italia in giugno), ha anche colto l'occasione per una visita di Expo Milano 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 25,00 | uguale a 28,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incontri bilaterali. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| 5 febbraio 2015 Sottosegretario Giro: beatificazione Mons. Romero, un forte segnale da Papa Francesco 18 febbraio 2015 - Incontro dell'On. Ministro con il MAE del Guatemala Morales Moscoso 18 febbraio 2015 - Incontro del PdC Renzi con il Presidente di Panama Varela Febbraio 2015- Incontro a Roma del SS Giro con il Vice Ministro degli Esteri del Venezuela Calixto Ortega 9-12 marzo 2015 - Visita dell'On. Ministro in Messico (IV Commissione Binazionale) 9-12 marzo 2015 - Visita dell'On. Ministro a Cuba 9 marzo 2015, Antigua (Guatemala) - Partecipazione del SS Giro al Vertice dell'Associazione degli Stati Caraibici (con incontri a margine in funzione della nostra candidatura al CdS) 10-11 aprile 2015 , Panama - Partecipazione del SS Giro al Vertice dell'Organizzazione degli Stati Americani (con incontri a margine in funzione della nostra candidatura al CdS) 15 aprile 2015 - Brasilia VI Consiglio di Cooperazione Italia - Brasile 10 maggio 2015 - Roma - Incontro del PdC Renzi con il Presidente di Cuba Raúl Castro 6 giugno 2015 - Visita in Italia Presidente del Cile Bachelet, incontri con Presidente della Repubblica e Presidente del Consiglio, visita a Expo 6 giugno 2015 - Visita in Italia del Ministro degli Esteri del Brasile Vieira - Incontro con On Min e visita Expo 8 giugno 2015 - Visita in Italia della Presidente della Repubblica di Argentina Kirchner a Roma - Incontro con PdR e visita a Expo 10-11 giugno 2015 - A margine della Conferenza UE-LAC: Incontro del Ministro Gentiloni con Vice Presidente Venezuela 12-13 giugno 2015 - A margine della VII Conferenza Italia America Latina e Caraibi: Incontro dell'On. Ministro con il Vice MAE di Cuba, Abelardo Moreno Fernandez. Incontro del Presidente del Consiglio con il Presidente della Colombia Santos e visita Expo Incontro del Presidente del Consiglio con il Presidente della Bolivia Morales e visita Expo Incontro del Ministro Gentiloni con Presidente e MAE Honduras Arturo Corrales Alvarez Incontro del Ministro Gentiloni con Vice Presidente (e MAE) di Panama Saint Malo de Alvarado Incontro del Ministro Gentiloni con MAE Argentino Timerman Incontro del Ministro Gentiloni con MAE dell'Uruguay Nin Novoa Incontro del Ministro Gentiloni con MAE Ecuatoriano Patino Incontro del Ministro Gentiloni con Presidente del BID Moreno Incontro del SS Giro con Vice Ministro Perù Incontro SG Valensise - delegato Bahamas Incontro SG Valensise - delegato St. Lucia Incontro SG Valensise - delegato St. Vincent e Grenadine Incontro SG Valensise - delegato Trinidad & Tobago | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La Commissione Binazionale, svoltasi a Città del Messico il 9 marzo 2015, ha messo in luce l'eccellente livello dei rapporti bilaterali tra l'Italia e il Messico nei principali settori in cui si articolano le relazioni: politico, economico, culturale e scientifico-tecnologico, degli affari giuridici e della sicurezza.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 6,00 e 15,00 | compreso (tra) 15,00 e 35,00 | compreso (tra) 15,00 e 35,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana. | strutturale | 115 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono stati effettuati N. 5 missioni e incontri bilaterali con Autorità comoriane, etiopiche,kenyane, senegalesi e beninesie UA da parte dell'On. Ministro, N. 4 missioni da parte di VM/Sottosegretari di Stato per incontri bilaterali a margine vertice UA, della Conferenza Mondiale sulla Riduzione dei Rischi e della 59 ^a Sessione della Commissione sulla Condizione Femminile. N. 1 incontri del Presidente della Repubblica e N.1 incontri del Presidente del Consiglio con PdR congolese | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Sassou Nguesso. N.1 incontro bilaterale a Roma del VM con Ministro degli esteri burundese N. 1 serie di incontri VM con Vertici Autorità federate somale e con omologhi etiopi e somalo. N.1 Incontri di Sottosegretari con MAE della Repubblica del Congo. N.1 missione di sistema del VM allo Sviluppo Economico in Congo Brazzaville (col supporto di questa Direzione)- N.1 incontri bilaterali da parte di Presidenti delle Regioni (Lombardia e Puglia) con omologo sudafricano. N.1 incontro interparlamentare Italia-Costa d'Avorio (col supporto di questa Direzione).

Risultato obiettivo: Nel I semestre 2015 è proseguito il processo di attuazione dell'Iniziativa Italia-Africa, al fine di consolidare il partenariato politico, economico, culturale tra l'Italia e l'intero continente africano e rafforzare la nostra azione in diversi settori: dai diritti umani alla stabilizzazione democratica, dalla prevenzione dei conflitti a rinnovabili, agricoltura e ambiente, facendo sì che il processo di partenariato si sviluppi in settori individuati d'intesa con gli interlocutori africani.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 73,00 | uguale a 73,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incontri bilaterali a livello politico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono stati effettuati N. 5 missioni e incontri bilaterali con Autorità comoriane, etiopiche,kenyane, senegalesi e beninesie UA da parte dell'On. Ministro, N. 4 missioni da parte di VM/Sottosegretari di Stato per incontri bilaterali a margine vertice UA, della Conferenza Mondiale sulla Riduzione dei Rischi e della 59 ^a Sessione della Commissione sulla Condizione Femminile. N. 1 incontri del Presidente della Repubblica e N.1 incontri del Presidente del Consiglio con PdR congolese Sassou Nguesso. N.1 incontro bilaterale a Roma del VM con Ministro degli esteri burundese N. 1 serie di incontri VM con Vertici Autorità federate somale e con omologhi etiopi e somalo. N.1 Incontri di Sottosegretari con MAE della Repubblica del Congo. N.1 missione di sistema del VM allo Sviluppo Economico in Congo Brazzaville (col supporto di questa Direzione)- N.1 incontri bilaterali da parte di Presidenti delle Regioni (Lombardia e Puglia) con omologo sudafricano. N.1 incontro interparlamentare Italia-Costa d'Avorio (col supporto di questa Direzione). | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note: Gennaio: On. Min. con PM, MAE, Min. Finanze etiopici, Presidente, Vice-Presidente e Commissario Pace e Sicurezza Commissione Unione Africana, Addis Abeba (14-15/1); VM Pistelli con MAE sudsudanese, MAE gibutino, Rappresentante Speciale UE per il Corno d'Africa, Rappresentante Speciale del Segretario Generale ONU per la Somalia, MAE burundese a margine Vertice UA, Addis Abeba (28-29,30/1).; Missione di sistema del VM Calenda in Congo Brazzaville. Febbraio: On. Ministro con omologo senegalese; firma accordo in materia di cooperazione culturale (17/02). Incontri del PdR e del PdC con il Presidente della Repubblica del Congo Sassou Nguesso. SS Giro con MAE congolese Ikoubé. Firma di MoU tecnici col MISE nel corso della visita (altri membri delegazione). (26/02) Marzo: Incontro Ss Della Vedova con Ministro dello Sviluppo economico e delle Questioni di genere della Repubblica di Liberia Cassel, Ginevra (10.03) VM Pistelli con MAE malawiano, Sendai (14/03) e con MAE burundese (19/03); Aprile: On. Min. con MAE keniano, Nairobi (10/4); VM Pistelli con MAE del Somaliland e con Ministro Sicurezza interna somalo, Roma (22/4); SS Della Vedova con Min. Affari Esteri e Trasporti seicellese, Roma (30/4); Maggio: Presidenti Regione Lombardia e Puglia con Premier provincia Mpumalanga del Sud Africa (05/05); VM Pistelli con Presidente della Regione del Puntland e Vice Presidente dell'Amministrazione del Jubaland, Roma (5/5); Giugno: On. Min con MAE comoriano (08/06); VM Pistelli con Ministro di Stato per gli Affari Esteri etiopico, Roma (9/6); Ministro di Stato per gli Affari Esteri somalo, Roma (12/6) Giugno: On. Ministro con omologo beninese Arifari, Milano 08.06. Incontro interparlamentare con la Costa d'Avorio a Roma (14.06) .

Risultato obiettivo: Questi Uffici hanno contribuito fattivamente alla preparazione dei numerosi incontri bilaterali a livello politico, che hanno consentito di riaffermare la crescente importanza della presenza italiana in Africa Sub-sahariana, sia nell'ambito degli sforzi internazionali per la lotta al terrorismo che nel quadro dell'azione europea per far fronte alle migrazioni irregolari. Particolare rilevanza nell'ambito dei colloqui hanno assunto i temi della partecipazione dei Paesi dell'Africa subsahariana ad EXPO Milano 2015 e della candidatura italiana al CdS. Nel semestre di riferimento, l'Italia ha continuato a svolgere un ruolo di rilievo a sostegno dei processi di pacificazione in Sud Sudan e Somalia; in Kenya, dove l'On. Min. si è recato, primo esponente di un Governo occidentale, nei giorni immediatamente successivi all'attentato all'Università di Garissa dell'aprile scorso, per testimoniare la solidarietà e la vicinanza della nazione italiana; in Etiopia, che resta il principale partner italiano nella regione, l'On. Min. si è recato in visita nel gennaio scorso, per la prima missione in Africa dal suo insediamento. Attenzione è stata altresì dedicata a Gibuti, sede dell'unica base permanente delle forze armate italiane all'estero, alle Seychelles, fortemente impegnate nella lotta alla pirateria ed al terrorismo, e all'Eritrea, con la quale cerchiamo di favorire un ruolo più costruttivo del Paese nei processi di stabilizzazione regionale ed una apertura del regime sul fronte dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Rilevante anche l'impegno a favore della stabilizzazione e della pacificazione della regione del Sahel. A tale proposito, va citato in particolare l'approfondimento delle relazioni con il Senegal, con una visita a Roma, il 17 febbraio, del Ministro degli Esteri Mankeur Ndiaye, che, durante un incontro con l'On. Ministro, ha firmato un accordo bilaterale di cooperazione in materia culturale. Nel semestre di riferimento, l'Italia ha poi continuato a manifestare attenzione verso i Paesi dell'Africa occidentale, centrale e australe cercando di favorire al contempo l'ampliamento della cooperazione, lo sviluppo economico e l'agibilità per le imprese e gli investimenti italiani. In tal senso si segnalano, tra le altre, la visita in Italia del premier della provincia sudafricana del Mpumalanga, David Mabuza, che ha avuto incontri con i Presidenti delle Regioni Lombardia, Roberto Maroni, e Puglia, Nichi Vendola; l'incontro tra il Vice Ministro, Lapo Pistelli, ed il Ministro degli Esteri del Malawi, George Chabonda, a Sendai al margine della Conferenza Mondiale sulla Riduzione dei Rischi e l'incontro tra l'On.Min. ed il suo omologo dell'Unione delle Comore, Abdoulkarim, a Milano a margine dell'evento Least Developed Countries che ha posto le basi per un rafforzamento della cooperazione bilaterale. Altri significativi incontri bilaterali hanno riguardato l'Africa centrale e la Regione dei Grandi Laghi, con gli incontri del Vice Ministro Pistelli, prima, a gennaio, a margine del vertice UA, e poi, il 19 marzo,

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

alla Farnesina con l'allora Ministro degli Esteri del Burundi Kavakure e con gli incontri, a febbraio a Roma, del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio con il Presidente della Repubblica del Congo Denis Sassou Nguesso, mentre il Ss Giro ha visto il MAE congolese Ikoubé. Per quanto riguarda gli incontri con il rappresentante burundese, L'Italia è stata in prima fila fra i paesi europei a manifestare preoccupazione per l'evoluzione della situazione politica e per il rispetto dei diritti umani nel paese, fin da prima dell'apertura della fase più acuta della crisi, nei mesi centrali dell'anno. La visita del Presidente Sassou Nguesso va invece vista nel quadro di un rafforzamento dei rapporti economici bilaterali, con la firma in contemporanea di MoU in materia tecnica fra MISE e delegazione congolese e con la missione di sistema a gennaio del VM Calenda, e della definizione di una piattaforma comune sui temi della stabilità regionale. Di rilievo anche gli incontri avvenuti a margine di sessioni multilaterali: in particolare, oltre al citato incontro del VM Pistelli a gennaio a margine del vertice UA, quello del Ss Della Vedova con il Ministro dello Sviluppo economico e delle Questioni di genere della Repubblica di Liberia Julia Duncan-Cassel a marzo a margine della 59^a Sessione della Commissione sulla Condizione Femminile a Ginevra e quello dell'On. Ministro con il suo omologo del Benin Arifari a margine della conferenza dedicata alle Less Developed Countries a giugno a Milano. Nel periodo in oggetto, questa Direzione ha inoltre favorito lo sviluppo della cooperazione a livello interparlamentare, partecipando all'organizzazione degli incontri avuti da una delegazione della Costa d'Avorio con parlamentari italiani il 16 giugno scorso.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 6,00 e 12,00 | compreso (tra) 16,00 e 57,00 | compreso (tra) 16,00 e 57,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015. | strategico | 125 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Preparazione della partecipazione a livello politico all'inaugurazione del padiglione nepalese, rimandata alla prima metà di luglio a causa del sisma. Per quanto riguarda i Paesi del Sud Est asiatico e dell'Oceania, nel corso del primo semestre 2015 si sono registrate 5 visite. Fin dalla fine del 2014, sono stati organizzati incontri presso la Farnesina con le Ambasciate dei Paesi di competenza, al fine di propiziare e organizzare le visite in Italia, in occasione delle giornate nazionali all'EXPO, da parte dei rappresentanti dei relativi Paesi. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015, gli uffici hanno avviato una riflessione con le Ambasciate interessate, a Roma e all'estero, per assicurare un'adeguata partecipazione dei paesi di competenza alle rispettive giornate nazionali EXPO e valutare, di conseguenza, l'eventuale svolgimento di incontri politici. Nel corso del primo semestre del 2015, ovvero nei primi due mesi dell'Esposizione Universale, si sono registrate 5 visite bilaterali di livello ministeriale da parte dei Paesi del Sud Est asiatico, tra l'altro in occasione dell'apertura di Expo (Indonesia), dell'inaugurazione del padiglione nazionale (Malesia) e delle celebrazioni della giornata nazionale (Laos) Al giugno 2015, si sono svolte due visite in Italia dei Paesi dell'Asia Nord Orientale partecipanti ad Expo Milano: - Vice Premier cinese Wang Yang e del Ministro cinese dell'Agricoltura, in occasione della giornata nazionale della Cina all'EXPO (8 giugno), presenziata per la parte italiana dalla Ministra Giannini); - Ministro sudcoreano alla cultura, sport e turismo, Kim Jondeok, in occasione della giornata della Repubblica di Corea all'EXPO, cui ha partecipato per l'Italia la Sottosegretaria all'ambiente Barbara Degani (23 giugno).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Visite bilaterali realizzate in Italia e all'estero per Expo Milano 2015. I seguiti di rilevanza anche negli anni successivi all'evento. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 25,00 | | uguale a 25,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Visite ed incontri bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Preparazione della partecipazione a livello politico all'inaugurazione del padiglione nepalese, rimandata alla prima metà di luglio a causa del sisma. Per quanto riguarda i Paesi del Sud Est asiatico e dell'Oceania, nel corso del primo semestre 2015 si sono registrate 5 visite. Fin dalla fine del 2014, sono stati organizzati incontri presso la Farnesina con le Ambasciate dei Paesi di competenza, al fine di propiziare e organizzare le visite in Italia, in occasione delle giornate nazionali all'EXPO, da parte dei rappresentanti dei relativi Paesi. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015, gli Uffici hanno avviato una riflessione con le Ambasciate interessate, a Roma e all'estero, per assicurare un'adeguata partecipazione dei paesi di competenza alle rispettive giornate nazionali EXPO e valutare, di conseguenza, l'eventuale svolgimento di incontri politici. Nel corso del primo semestre del 2015, ovvero nei primi due mesi dell'Esposizione Universale, si sono registrate 5 visite bilaterali di livello ministeriale da parte dei Paesi del Sud Est asiatico, tra l'altro in occasione dell'apertura di Expo (Indonesia), dell'inaugurazione del padiglione nazionale (Malesia) e delle celebrazioni della giornata nazionale (Laos). Al giugno 2015, si sono svolte due visite in Italia dei Paesi dell'Asia Nord Orientale partecipanti ad Expo Milano: - Vice Premier cinese Wang Yang e del Ministro cinese dell'Agricoltura, in occasione della giornata nazionale della Cina all'EXPO (8 giugno), presenziata per la parte italiana dalla Ministra Giannini); - Ministro sudcoreano alla cultura, sport e turismo, Kim Jondeok, in occasione della giornata della Repubblica di Corea all'EXPO, cui ha partecipato per l'Italia la Sottosegretaria all'ambiente Barbara Degani (23 giugno).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
| numero di visite | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 15,00 e 30,00 | | compreso (tra) 15,00 e 30,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa sub sahariana e contribuire alla stabilità del Continente | strategico | 135 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Erogazione N. 3 contributi, e N. 1 incontro bilaterale da parte VM 2 Conferenze | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La presenza italiana in Africa sub sahariana sta acquistando un'importanza crescente sia nell'ambito degli sforzi internazionali per la lotta al terrorismo che nel quadro dell'azione europea per far fronte alle migrazioni irregolari. Con riferimento ai paesi dell'Africa Occidentale ed Orientale, tutti i Paesi della Regione sono Paesi di origine e/o transito di migranti diretti verso l'Europa e sono stati coinvolti, grazie anche all'azione italiana, nel Processo di Rabat e nel Processo di Khartoum, fori di dialogo sulle tematiche migratorie tra UE e Paesi di origine e transito del Corno d'Africa e mediterranei. L'Italia, anche nel suo ruolo di co-Presidente del Partners Forum dell'IGAD (l'Organismo Regionale dei Paesi del Corno d'Africa) è attivamente impegnata, a fianco delle Organizzazioni regionali, nel processo di mediazione politica per la pace in Sud Sudan e nel processo di ricostruzione dello Stato somalo, nonché nei processi di promozione della governance democratica in Eritrea e del dialogo nazionale in Sudan. Presta inoltre costante attenzione all'evoluzione dei processi di pace in Mali, Repubblica Centrafricana e Repubblica democratica del Congo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Iniziative volte a favorire la stabilità del Continente africano - con azioni di cooperazione contro il terrorismo. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 7,00 | uguale a 7,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Realizzazione di eventi ed incontri con i paesi dell'Africa sub sahariana. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Contributo di 30.000 € a favore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per organizzazione corso di formazione per la polizia della Nigeria in materia di Counter Terrorism ("Controterrorismo, gestione della scena del crimine e dei sequestri di persona") a giugno. Incontro VM Pistelli con Ministro Sicurezza interna somalo, Roma (22/4) | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'Italia è fortemente impegnata nella realizzazione di iniziative in campo migratorio e del controllo dei flussi collegate al Processo di Khartoum, da realizzare in Corno d'Africa. Nel corso del semestre di riferimento, si è concluso il III Corso MIADIT (Missione

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Addestrativa Italiana), organizzato dall'Arma dei Carabinieri presso l'Accademia militare gibutina a beneficio di circa 200 poliziotti somali e di alcune decine di agenti della polizia gibutiana. Questo Ministero ha collaborato al processo organizzativo del Corso, in particolare per la scelta dei partecipanti, provenienti anche dalle diverse Regioni somale. Inoltre, il 15 maggio, è stata organizzata da questa Direzione (Uff. XII), in collaborazione col Centro studi di politica internazionale (CESPI) una Conferenza dal titolo "Italia-Africa: quale ruolo strategico per la diaspora", ospitata nella sale Conferenza internazionali e che ha visto la partecipazione dei rappresentanti in Italia dei paesi africani e di numerose imprese, giornalisti e membri di associazioni della diaspora, occasione per riflettere sull'apporto positivo di una migrazione regolata per la società italiana e sul ruolo di "ponte" delle comunità di migranti rispetto alle società d'origine. Da segnalare infine, nel quadro dell'Iniziativa Italia-Africa, l'edizione 2015 della Giornata dell'Africa, ospitata per la terza volta, il 27 maggio, dalla Farnesina e organizzata da questa Direzione Africa Sub Sahariana. Quest'anno il tema è stato "Il ruolo dell'energia per una crescita sostenibile in Africa", ma si è parlato anche in termini più generali delle prospettive di sviluppo per garantire la stabilità politica ed economica del continente africano. La Conferenza collegata con la celebrazione della Giornata ha visto la partecipazione di numerosi Ambasciatori del corpo diplomatico africano accreditati in Italia, dell'On. Ministro, del Min. dell'Ambiente Galletti e di numerosi rappresentanti di aziende e istituzioni, mentre il PdR ha fatto pervenire un proprio messaggio di saluto.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di eventi/incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 4,00 e 25,00 | compreso (tra) 6,00 e 25,00 | compreso (tra) 6,00 e 25,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire allo sviluppo della governance economica globale partecipando alla riflessione sui temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti | strategico | 136 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 4.Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| VIII Conferenza MAECI-Banca d'Italia (Farnesina, 8 aprile 2015)... Partecipazione alle sessioni del Club di Parigi; Paris Forum Workshop svoltosi alla World Bank – Washington 15.04.2015. Coordinamento della posizione nazionale e partecipazione alla "Conferenza Diplomatica per l'Adozione di un Nuovo Atto dell'Accordo di Lisbona per la Protezione delle Denominazioni d'Origine e la loro Registrazione Internazionale" (Ginevra, 11-21 maggio 2015). Coordinamento della posizione nazionale nel negoziato per la conclusione di un trattato sulla tutela del diritto d'autore nel settore delle emittenti radiotelevisive nell'ambito del Comitato Permanente sul Diritto d'Autore dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (Ginevra, 29 giugno – 3 luglio 2015) D'intesa con il MiSE si sono effettuate riunioni del Gruppo di Lavoro sui Prodotti di Base del Consiglio dell'Unione Europea Predisposizione di un documento volto a monitorare l'approvvigionamento di materie prime, al fine di rilanciare l'esercizio dell'Osservatorio delle Materie Prime | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: D'intesa con il MiSE, la DGMO ha contribuito a monitorare la sicurezza degli approvvigionamenti grazie all'osservazione delle dinamiche delle Organizzazioni Internazionali di Prodotto. Sotto il profilo della campagna elettorale per la nostra candidatura in seno al CdS, l'Ufficio, grazie a scambi su altri scenari, ha contribuito ad ottenere la formalizzazione di sostegni. D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI (Banca Mondiale, FMI, Banche regionali di sviluppo). La DGMO ha coordinato la predisposizione della posizione nazionale nei negoziati in corso presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale, in particolare in materia di diritto d'autore e di indicazioni geografiche, curando altresì la tutela degli interessi nazionali nell'ambito del coordinamento a livello di Unione europea.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| numero di iniziative assunte realizzate da parte dei funzionari diplomatici. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 7,00 | uguale a 7,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Eventi ed incontri di riflessione sui valori e sui modelli della governance mondiale in ambito politico ed economico. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| VIII Conferenza MAECI-Banca d'Italia (Farnesina, 8 aprile 2015)... Partecipazione alle sessioni del Club di Parigi; Paris Forum Workshop svoltosi alla World Bank – Washington 15.04.2015. Coordinamento della posizione nazionale e partecipazione alla "Conferenza Diplomatica per l'Adozione di un Nuovo Atto dell'Accordo di Lisbona per la Protezione | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

delle Denominazioni d'Origine e la loro Registrazione Internazionale" (Ginevra, 11-21 maggio 2015). Coordinamento della posizione nazionale nel negoziato per la conclusione di un trattato sulla tutela del diritto d'autore nel settore delle emittenti radiotelevisive nell'ambito del Comitato Permanente sul Diritto d'Autore dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (Ginevra, 29 giugno – 3 luglio 2015) D'intesa con il MiSE si sono effettuate riunioni del Gruppo di Lavoro sui Prodotti di Base del Consiglio dell'Unione Europea Predisposizione di un documento volto a monitorare l'approvvigionamento di materie prime, al fine di rilanciare l'esercizio dell'Osservatorio delle Materie Prime

Note:

Risultato obiettivo: La DGMO ha assicurato la propria presenza, assieme alle altre Amministrazioni interessate (MiSE e MIPAAF) alle riunioni del Gruppo di Lavoro sui Prodotti di Base del Consiglio dell'Unione Europea. L'Ufficio, inoltre, ha avviato la predisposizione di un documento volto a monitorare l'approvvigionamento di materie prime, al fine di rilanciare l'esercizio dell'Osservatorio delle Materie Prime. Quale capo-fila per le questioni di debito sovrano, la DGMO ha guidato la delegazione italiana al Club di Parigi e ai negoziati svoltisi in tale sede con Seychelles (25.02.2015) e con il Ciad (24.06.2015) e coordinato, d'intesa con il MEF, le posizioni italiane sulle iniziative in ambito Nazioni Unite sui processi di ristrutturazione dei debiti sovrani. La DGMO ha svolto le attività di coordinamento delle Amministrazioni nazionali competenti volte alla partecipazione dell'Italia alla "Conferenza Diplomatica per l'Adozione di un Nuovo Atto dell'Accordo di Lisbona per la Protezione delle Denominazioni d'Origine e la loro Registrazione Internazionale" (Ginevra, 11-21 maggio 2015). La DGMO ha altresì partecipato alla Conferenza stessa e guidato un'intensa azione diplomatica volta al rafforzamento del consenso intorno alla posizione nazionale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 5,00 e 12,00 | compreso (tra) 7,00 e 14,00 | compreso (tra) 7,00 e 14,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema di ambiente, energia e sostenibilità anche in ambito G7/G20. | strategico | 137 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 4.Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| completamento Relazione Tecnica Presidenza italiana del G7 e completamento prima fase preparazione COP21 | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 20 |

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015 è stato in gran parte conseguito l'obiettivo strategico relativo all'approfondimento della riflessione sulle tematiche ambientali, di energia e sostenibilità in vista della CoP ed in considerazione della candidatura italiana al CdS ed all'organizzazione della Presidenza italiana del G7 del 2017 grazie alla convocazione di riunioni di coordinamento presiedute dalla Segreteria Generale e dagli Uffici IV e V della DGMO (e con la partecipazione di rappresentanti di PCM-UCD, GABI-Ufficio Legislativo, di tutte le DD.GG e Servizi coinvolti nell'esercizio e di tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti) al fine di sviluppare linee di azione innovative in ambito di politica energetica ed ambientale e di predisporre gli adempimenti necessari e propedeutici, sia sul piano concettuale sia su quello logistico-amministrativo, alla preparazione della Presidenza italiana G7. A tale ultimo riguardo è stata elaborata e finalizzata la relativa Relazione Tecnica per l'inserimento di norme e stanziamenti finanziari nella Legge di Stabilità per rendere operative le strutture della Presidenza italiana a inizio 2016.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| preparazione e realizzazione delle iniziative | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 33,00 | | uguale a 33,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Preparazione CoP di Parigi del 2015, Organizzazione in Italia del Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 (giugno 2017), lancio dell'iniziativa per una Politica Estera della Sostenibilità (Pes) | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| incontri politici bilaterali ad alto livello Partecipazione a riunioni ADP (negoziato cambiamento climatico) a febbraio e a giugno, preparatoria e Ministeriale CEM, riunione MEF. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note:

sono stati effettuati 5 incontri politici bilaterali ad alto livello

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015 si è dato impulso, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, alla più efficace partecipazione da parte italiana al Climate Diplomacy Action Plan elaborato a livello comunitario ed approvato dal Consiglio Affari Esteri a gennaio. In tal senso sono state pertanto condotte azioni di outreach per il raggiungimento di un accordo ambizioso e vincolante nell'ambito di tutti gli incontri politici bilaterali ad alto livello ed è stata altresì garantita la qualificata partecipazione da parte italiana anche a tutte le démarches comunitarie condotte a livello planetario. Il contributo del Ministero degli Esteri si è inoltre sostanziato anche attraverso l'identificazione di opportunità ed opzioni negoziali in grado di consolidare una più ampia base di consenso.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| numero di iniziative/incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 2,00 e 8,00 | compreso (tra) 5,00 e 8,00 | compreso (tra) 5,00 e 8,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Accrescere la sicurezza energetica nazionale | strategico | 138 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 4.Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| missioni relative al tema della sicurezza energetica. Missioni presso il Governing Board dell'AIE a febbraio e a giugno, Standing Group AIE, a Parigi, Assemblea Generale e Consiglio IRENA ad Abu Dhabi, Preparatoria G7 energia a febbraio e a marzo a Berlino, G7 Energia a maggio ad Amburgo | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015 è stato in gran parte conseguito l'obiettivo operativo relativo all'incremento della sicurezza energetica nazionale attraverso lo sviluppo del dialogo internazionale sulla stessa e sulla diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento. Lavorare per un mercato interno dell'energia e per una politica UE per l'energia. Favorire l'azione internazionale comune e seguire i più rilevanti progetti in corso che accrescono la sicurezza energetica nazionale. Le modalità di lavoro hanno riguardato missioni internazionali nei contesti G7, G20 e un concerto interministeriale tra le competenti amministrazioni e enti coinvolti negli obiettivi si lungo termine.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
| Sensibilizzazione nazionale e internazionale (soprattutto in ambito UE) sul tema, anche nel corso di conferenze e incontri internazionali e conseguenti progetti per diversificare le fonti di approvvigionamento. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 20,00 e 40,00 | | compreso (tra) 20,00 e 40,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Accrescere la sicurezza energetica nazionale attraverso lo sviluppo del dialogo internazionale sulla stessa e sulla diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento. Lavorare per un mercato interno dell'energia e per una politica UE per l' | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Favorire il dialogo sulla sicurezza energetica attraverso la partecipazione alle riunioni degli organismi internazionali multilaterali (AIE, IRENA, G7) e in ambito UE che si occupano di energia, sicurezza energetica ed energie rinnovabili favorendo la convergenza verso strategie e progetti comuni. Seguire progetti in fieri quali il TAP. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015 è stato in gran parte conseguito l'obiettivo operativo relativo a favorire il dialogo sulla sicurezza energetica attraverso la partecipazioni a riunioni in ambito degli organismi AIE, IRENA, G7 e in ambito UE. L'impegno presso l'Agenzia Internazionale dell'Energia si è svolta principalmente attraverso il Governing Board e i comitati di riferimento, presso IRENA attraverso l'Assemblea Generale e il Consiglio, in ambito dell'Unione Europea e in ambito G7 attraverso le riunioni preparatorie e la Ministeriale G7 Energia. Il dialogo sulla sicurezza energetica è stato approfondito anche seguendo i progetti esistenti di gasdotti per incrementare la sicurezza energetica europea, tra questi innanzitutto il TAP come uno dei principali obiettivi di approvvigionamento futuro.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di iniziative | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 7,00 e 14,00 | compreso (tra) 9,00 e 20,00 | compreso (tra) 9,00 e 20,00 |

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare il supporto alle autorità di Governo nel quadro della controversia con l'India relativo al caso dei Fucilieri di Marina. | strutturale | 139 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Coordinamento con le istanze politiche del MAECI e delle altre Autorità di Governo coinvolte nella definizione della strategia sulla vicenda e nella sua comunicazione alla rete estera, in particolare all'Ambasciata a New Delhi. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 56 |

Risultato obiettivo: Nel primo semestre del 2015, la DGMO VI ha assicurato il suo supporto nei passi delle nostre Autorità di Governo per sensibilizzare gli interlocutori indiani e i più importanti partner internazionali in merito alle aspettative italiane per la soluzione del caso dei Fucilieri. Tale supporto si è esplicitato anche all'interlocuzione del Governo con il Parlamento e le altre Autorità istituzionali, soprattutto negli snodi più delicati della vicenda. E' importante evidenziare, tuttavia, come il progressivo incamminarsi della questione verso l'avvio dell'arbitrato internazionale – a séguito dell'esito infruttuoso dei passi svolti presso le Autorità indiane per una soluzione concordata della vicenda – abbia progressivamente fatto venir meno l'esigenza di sollevare il caso a livello politico.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di documentazioni prodotte per incontri politici in cui viene sollevato il caso dei Fucilieri di Marina | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 30,00 | | uguale a 17,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Predisporre un'aggiornata documentazione sulla base all'evoluzione della vicenda, allo scopo di favorire una più efficace azione delle Autorità di Governo nel quadro della ricerca di una rapida soluzione | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Coordinamento con le istanze politiche del MAECI e delle altre Autorità di Governo coinvolte nella definizione della strategia sulla vicenda e nella sua comunicazione alla rete estera, in particolare all'Ambasciata a New Delhi. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 56 |

Note: 17:30=x:100

Risultato obiettivo: Le documentazioni sono state predisposte di volta in volta alla luce dei più recenti sviluppi, legali e politici, della vicenda dei Fucilieri, avendo riguardo alla posizione tradizionalmente assunta da ciascun interlocutore in merito e al nostro interesse ad inquadrare le nostre aspettative per la soluzione del caso nel più ampio contesto dell'efficacia degli sforzi della Comunità Internazionale nella lotta alla pirateria.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Valutazione dell'efficacia della documentazione prodotta relativa al caso dei fucilieri della Marina, al livello quantitativo (numero dei documenti) e a livello qualitativo (risultati ottenuti). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 20,00 e 50,00 | compreso (tra) 17,00 e 20,00 | compreso (tra) 17,00 e 20,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Partecipazione allo sviluppo di una efficace governance mondiale in campo economico, commerciale e finanziario. | strutturale | 140 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Tra le Missioni di maggior rilievo internazionale si segnalano le seguenti: ASEM Symposium (30-31.03.2015) e ASEM Seniors' officials' Meeting (1.04.2015) G7 Deauville Partnership-Senior Officials Conference Club di Parigi Export Credits Group OCSE - Ministerial Council Meeting IEA: Committee on Energy Research and Technology e Governing Board and Management Committee Working Group on Bribery in International Business Transactions Second meeting of G20 Anticorruption Working Group co-chairs | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La DGMO ha coordinato la predisposizione della posizione nazionale nei negoziati in corso presso l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale, in particolare in materia di diritto d'autore e di indicazioni geografiche, curando altresì la tutela degli interessi nazionali nell'ambito del coordinamento a livello di Unione europea. D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI (Banca Mondiale, FMI, Banche regionali di sviluppo). D'intesa con il MiSE, la DGMO ha contribuito a monitorare la sicurezza degli approvvigionamenti grazie all'osservazione delle dinamiche delle Organizzazioni Internazionali di Prodotto. Sotto il profilo della campagna elettorale per la nostra candidatura in seno al CdS, l'Ufficio, grazie a scambi su altri scenari, ha contribuito ad ottenere la formalizzazione di

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

sostegni.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. e ai processi in campo economico, commerciale e finanziario. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 40,00 e 120,00 | compreso (tra) 135,00 e 259,00 | compreso (tra) 135,00 e 259,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incontri missioni ed eventi in campo economico, commerciale e finanziario di competenza della DGMO. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Numerose missioni sono state effettuate dagli uffici coinvolti nella realizzazione delle iniziative specifiche dell'obiettivo operativo fino al 30 giugno come: la VIII Conferenza MAECI-Banca d'Italia (Farnesina, 8 aprile 2015); la partecipazione alle sessioni del Club di Parigi; Paris Forum Workshop svoltosi alla World Bank – Washington 15.04.2015. Coordinamento della posizione nazionale e partecipazione alla “Conferenza Diplomatica per l'Adozione di un Nuovo Atto dell'Accordo di Lisbona per la Protezione delle Denominazioni d'Origine e la loro Registrazione Internazionale” (Ginevra, 11-21 maggio 2015). Coordinamento della posizione nazionale nel negoziato per la conclusione di un trattato sulla tutela del diritto d'autore nel settore delle emittenti radiotelevisive nell'ambito del Comitato Permanente sul Diritto d'Autore dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (Ginevra, 29 giugno – 3 luglio 2015) | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 100 |

Note: 103 missioni per OO.II.

Risultato obiettivo: Nel corso del primo semestre del 2015 la Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali ha assicurato una presenza attiva e costante dell'Italia nei fori internazionali multilaterali, sullo slancio delle iniziative assunte nel precedente anno, realizzando appieno l'obiettivo strutturale previsto nel primo semestre relativo alle tematiche globali tra di loro fortemente interconnesse e interdipendenti con lo stesso approccio integrato in un'ottica temporale di lungo periodo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Numero di missioni | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 100,00 e 220,00 | compreso (tra) 135,00 e 240,00 | compreso (tra) 135,00 e 259,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare i rapporti bilaterali tra Italia e i paesi Asia. | strategico | 141 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Consultazioni Coasi sulla Comunicazione Congiunta del SEAE : The EU and ASEAN- A Partnership with a Strategic Purpose Contributo alla ricerca dell'Osservatorio Asia su: Le imprese italiane nei Paesi ASEAN NOTE: Ricerca presentata al Convegno MISE-ICE del 19 maggio. Contributo alla pubblicazione: su 'ASEAN per il Sistema Italia' Partecipazione a riunione ASEM SOM (Bangkok, 30 marzo-1 aprile) Partecipazione a eventi dell'ASEM: ASEMME (Riga, 27-28 aprile); ASEM TMM (Riga, 29-30 aprile) Partecipazione italiana a 20 Seminari ASEM organizzati in diversi Paesi dell'Asia e dell'Europa. Organizzazione di Riunione Quad a Roma con Direttori Asia Pacifico di Francia, Germania, Regno Unito e SEAE (20 marzo). Organizzazione di Riunione Quint a Roma con partecipazione dell'US Assistant Secretary of State, Daniel Russel (6 luglio). | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 80 |

Risultato obiettivo: ASEAN: a) in vista della riunione dei Senior Officials UE-ASEAN a Bruxelles (1-2 luglio) si è contribuito alla riflessione strategica del SEAE sul futuro della Partnership UE-ASEAN, sottoposta al Consiglio Affari Esteri (CAE) dell'UE del 22 giugno; b) in collaborazione con altre istituzioni, sono state promosse diverse iniziative di ASEAN Awareness in Italia (studi, ricerche e convegni) con la partecipazione di rappresentanti dei Paesi asiatici. ASEM: nel valorizzare i risultati dell'ultimo Vertice ASEM a Milano (ottobre 2014), a) si è contribuito alla preparazione della Ministeriale Esteri a Lussemburgo (novembre 2015), nonché alle consultazioni sul futuro dell'ASEM, partecipando anche alla riunione degli ASEM Senior Officials (SOM) a Bangkok (30 marzo-1 aprile); b) è stata promossa la partecipazione italiana alle Ministeriali ASEM Educazione (ASEMME, Riga, 27-28 aprile) e ASEM Trasporti (ASEM TMM, Riga, 29-30 aprile), nonché a diverse iniziative di dialogo settoriale a livello di esperti (Seminari ASEM), organizzate da altri Paesi dell'ASEM; c) è stata avviato un processo di consulenza con la Mongolia in vista dell'organizzazione del prossimo Vertice

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

ASEM (ASEM 11, luglio 2016) a Ulan Bataar. Riunioni Quad e Quint: è stata promossa una consultazione tra gli USA e i nostri principali partner europei (Germania, Francia, Regno Unito e SEAE) sulle strategie di politica estera in Asia, anche attraverso l'organizzazione a Roma di riunioni in formato Quad e Quint.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Partecipazione alla Ministeriale Esteri e all' undicesimo Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting / ASEM | Indicatore di risultato (output) | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare all'Italia un ruolo proattivo nel rafforzamento della cooperazione bilaterale e multilaterale tra Europa ed Asia in campo politico, economico, sociale e culturale. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La ministeriale si è conclusa nel 1 semestre mentre il vertice ASEM si è svolto 28/29 ottobre 2015 | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel primo Semestre a) si è contribuito ai negoziati sul documento finale della Ministeriale ASEM a Lussemburgo (novembre 2015) valorizzando le nostre priorità in tema di cambiamenti climatici, gestione dei disastri naturali e dei fenomeni migratori, oltre che in tema di crescita economica sostenibile; b) nel dare seguito ad una proposta annunciata in occasione del Vertice ASEM di Milano, è stata definita una collaborazione con Bankitalia e con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) per il co-finanziamento e l'organizzazione a Roma, presso la Farnesina, del Seminario ASEM sul tema 'Financing SMEs in Asia and Europe' nell'ottobre 2015 e sono stati individuati i principali relatori dell'evento, anche in consultazione con le nostre Rappresentanze all'estero; c) è stata avviata una consultazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché con il SEAE e la DG EMPL della Commissione UE, in vista dell'organizzazione di un secondo Seminario ASEM in Italia, sulle politiche di occupazione giovanile, legato alla Ministeriale ASEM Lavoro

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di Iniziative intraprese | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 6,00 e 12,00 | compreso (tra) 6,00 e 12,00 | compreso (tra) 6,00 e 12,00 |

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Integrazione Europea

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in considerazione della Presidenza italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza | strutturale | 134 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La DGUE ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. La DGUE ha svolto un ruolo di attuazione dei seguiti del Semestre, attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in particolare i Ministeri e i Dipartimenti chiamati a responsabilità di Presidenza e il Parlamento) ed europei (rappresentanti dei Governi degli Stati membri UE, Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio UE e Commissione). Molto intenso è stato il coordinamento con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (Lettonia e Lussemburgo che esercitano la Presidenza nel 2015). Si è provveduto - in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate - ad attuare le priorità italiane nelle rispettive politiche settoriali UE dando particolare risalto alle politiche per il rilancio della crescita e dell'occupazione. Relazioni esterne dell'UE: si è sostenuto l'allargamento dell'UE verso i Paesi dei Balcani occidentali e della Turchia tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri Stati membri e le Istituzioni UE. Si è contribuito alla ridefinizione delle linee d'azione della PEV, anche in vista della revisione delle linee guida del Partenariato Orientale e perseguendo l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione UE verso i Paesi mediterranei nonostante la crisi ucraina, sostenendo l'iniziativa italo greca "AMICI". È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali. In particolare è stato promosso l'avanzamento del negoziato TTIP con gli Stati Uniti quale pilastro della strategia della crescita in Europa ottenendo l'intesa sulla declassificazione del mandato negoziale UE con l'obiettivo di una maggiore trasparenza verso l'opinione pubblica. Nel settore GAI, si è contribuito al consolidamento dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, tramite il rafforzamento della governance di Schengen, l'attuazione del Sistema Comune Europeo di Asilo e il rilancio delle politiche UE per la migrazione. In particolare, la DGUE ha operato per promuovere una maggiore condivisione dello sforzo di accoglienza dei richiedenti asilo tra Stati membri, sostenendo con determinazione la proposta legislativa delle | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Commissione nel quadro dell'Agenda Europea sulla Migrazione relativa all'avvio di un piano di emergenza per la ricollocazione di 40.000 richiedenti asilo da Italia e Grecia e stimolando l'adozione da parte del Consiglio Europeo di conclusioni per l'avvio di un secondo piano di ricollocazione per ulteriori 60.000 richiedenti asilo da Italia e Grecia. E' stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito tra l'altro il negoziato per l'istituzione di una Procura europea nonché per l'aggiornamento della normativa in materia di protezione dei dati personali. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE si è proseguito nel consolidamento del futuro accordo intergovernativo Consiglio- Commissione – Parlamento UE. Si è agito in favore del rafforzamento della governance economica e per la piena valorizzazione del SEAE. E' proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e la conclusione delle procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE. Sul piano dei rapporti bilaterali, è proseguita l'intensa attività volta a rafforzare i rapporti con i Paesi di competenza. In questo contesto, si ricordano il Vertice Italia-Francia, che ha ulteriormente rilanciato le relazioni bilaterali con Parigi; la visita del Signor Presidente del Consiglio in Germania e i suoi incontri con numerosi Capi di Governo di Paesi Europei a margine di eventi nella cornice EXPO (tra cui Germania e Regno Unito); le visite del Signor Presidente della Repubblica in Vaticano, Germania, Austria, Francia, Spagna, Serbia, Montenegro, Slovenia e Croazia; le missioni dell'On. Ministro nei Paesi dell'Europa Orientale a sostegno del Sistema-Italia e quelle nei Balcani Occidentali per continuare ad appoggiarne il percorso di integrazione europea.

Risultato obiettivo: La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita ad avanzare nel I semestre del 2015 su tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 50% dell'obiettivo strutturale programmato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Contributo ad iniziative di assistenza | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 3,00 | | uguale a 3,00 |
| Visite o incontri bilaterali e multilaterali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 150,00 | | uguale a 150,00 |
| Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione degli accordi bilaterali in vigore | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | | uguale a 8,00 |
| Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, esuli. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | | uguale a 1,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Seguiti della Presidenza italiana dell'Unione Europea (luglio-dicembre 2014) e del Trio di Presidenza UE | strategico | 130 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 3.Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Le riunioni hanno avuto l'obiettivo di attuare le politiche, lanciate durante il semestre di Presidenza e nell'ambito del programma del Trio, sul processo di integrazione europea/allargamento dell'UE, sulla migrazione, sulla flessibilità di bilancio, sul rispetto dello Stato di diritto e su una maggiore semplificazione e cooperazione tra le Istituzioni UE. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 45 |

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha curato i seguiti della Presidenza del Semestre del Consiglio UE del 2014 attraverso un'intensa attività di consultazione sia a livello intraministeriale che a livello UE, in particolare con i due stati membri del Trio della Presidenza (Lettonia e Lussemburgo).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni con i membri del Trio | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 50,00 | uguale a 41,00 | uguale a 41,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Attuazione del Programma del Trio di Presidenza (Italia, Lettonia e Lussemburgo) e seguiti del Programma di Presidenza italiana | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Insieme ai Partner del Trio e alle altre Amministrazioni dello Stato sono state organizzate una serie di riunioni di taglio operativo per preparare quelle di livello politico, e avanzare sui dossier di livello tecnico, come il dialogo in materia migratoria con Paesi terzi e i lavori sugli accordi inter-istituzionali come ad esempio "Legiferare meglio". | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 60 |

Note:

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha curato i seguiti della Presidenza del Semestre del Consiglio UE del 2014 attraverso un'intensa attività di consultazione sia a livello intraministeriale che a livello UE, in particolare con i due stati membri del Trio della Presidenza (Lettonia e Lussemburgo).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni consiliari ed interministeriali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 20,00 | uguale a 28,00 | uguale a 28,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE. | strategico | 131 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 3. Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Ufficio V - Durante il semestre si sono svolti 24 incontri bilaterali con i Paesi membri dell'UE e dell'EFTA, di cui 22 a livello di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e Segretario Generale. Due gli incontri a livello di Direttore Generale con omologo o Commissione Parlamentare. Oltre alle tematiche bilaterali ed internazionali, gli incontri hanno sempre avuto ad oggetto temi europei, contribuendo in tal modo ad avvicinare i Paesi di competenza alle posizioni italiane in ambito UE. Ufficio VI - Nel corso del semestre di riferimento, gli uffici V-VI e l'Unità Balcani della Direzione Generale per l'Unione Europea hanno organizzato 36 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. In tali occasioni si è provveduto a sviluppare iniziative congiunte e sensibilizzare le controparti sulle posizioni e gli interessi italiani anche al fine di ottenerne il sostegno da far valere in ambito europeo. Di massima rilevanza sono state le visite in Slovenia e Croazia compiute dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 22 e 23 aprile, la visita in Croazia del Presidente del Senato Grasso a febbraio, la missione in Polonia dell'On. Ministro il 6 maggio, le visite in Italia dei Presidenti di Romania e Repubblica Slovacca rispettivamente l'8 ed il 27 aprile, nonché le viste del Presidente Mattarella in Germania e nel Regno Unito il 2 marzo e il 28 maggio. Ufficio VII - Si sono svolti nel periodo considerato intensi incontri politici bilaterali con esponenti francesi, per favorire un avvicinamento di posizioni comuni sul piano europeo. Si sono svolti altresì periodici incontri politici con esponenti dei Paesi europei mediterranei, costantemente mirati a rafforzare le relazioni bilaterali accrescendo nel contempo le sintonie sul piano europeo, con particolare riguardo alle tematiche delle migrazioni, della crescita e della lotta al terrorismo. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 60 |

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali importanti risultati si sono ottenuti nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 53,00 | uguale a 110,00 | uguale a 110,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee e rafforzare le prospettive di cooperazione. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Ufficio V - Come prima missione all'estero dalla sua elezione, il Sig. Presidente della Repubblica Mattarella si è recato in visita a Berlino il 2 marzo 2015, a dimostrazione della natura prioritaria delle relazioni italo-tedesche. A Berlino il Presidente Mattarella è stato ricevuto sia dal suo omologo, il Presidente della Repubblica Federale Gauck, che dal Cancelliere Merkel. Gli ulteriori sei incontri del semestre (inclusi quelli con il Ministro Presidente del Land Baviera Seehofer) hanno confermato la speciale attenzione verso la Germania, specie nell'ambito del processo di integrazione europea, e contribuito a rafforzare le relazioni bilaterali. Convergenze si sono registrate, in particolare, sul tema delle relazioni UE-Russia (a seguito della crisi ucraina) e in relazione alle crisi nel Vicinato meridionale. Tra gli incontri, si ricorda in particolare quello del Signor Presidente del Consiglio Renzi e il Cancelliere Merkel a Firenze il 22 e 23 gennaio, in vista del vertice G7 ospitato in giugno dalla Presidenza tedesca. Ufficio VII - Il 2014 si è aperto con il Vertice italo-francese del 24 febbraio, seguito da diversi incontri bilaterale incentrati su tematiche bilaterali ed europee, con particolare riguardo agli aspetti della crescita, delle migrazioni e della lotta al terrorismo. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali importanti risultati si sono ottenuti nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Incontri bilaterali e multilaterali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 27,00 | uguale a 27,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avvicinamento dei Paesi europei mediterranei (Grecia, Spagna, Portogallo, Malta, Cipro) alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Ufficio VII - La prima metà dell'anno è stata caratterizzata da numerosi incontri bilaterali con i Paesi dell'Europa mediterranea, finalizzati anche ad un avvicinamento alle nostre posizioni su questioni di particolare interesse per l'Italia, a partire da migrazioni e crescita. Per quanto riguarda la conclusione di accordi, ne sono stati conclusi due con la Francia nel periodo considerato, mentre si è svolto un negoziato per la Grecia per la delimitazione delle frontiere marittime. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 90 |

Note:

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali importanti risultati si sono ottenuti nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Accordi | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 5,00 | uguale a 5,00 |
| Iniziative autonome di dialogo | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 |
| Incontri bilaterali e multilaterali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi UE ed EFTA dell' Europa Settentrionale e Centro-orientale (Regno Unito, Irlanda, Svezia, e Finlandia, Danimarca, Belgio, Austria, Paesi Bassi, Lussemburgo, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia, | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Ufficio V- In tutti gli incontri bilaterali si è perseguito l'obiettivo della convergenza sulle principali tematiche europee, sempre oggetto dei colloqui (con particolare riferimento ai temi della governance economica, alle politiche migratorie e all'azione esterna dell'UE riferita alle principali crisi internazionali). Ufficio VI - Nel primo semestre del 2015, gli uffici V-VI e l'Unità Balcani della Direzione Generale per l'Unione Europea hanno organizzato un numero di 36 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati mirati a promuovere convergenze in ambito europeo, sviluppare iniziative congiunte e sensibilizzare le controparti su posizioni e interessi italiani. Di massima rilevanza sono state le visite in Slovenia e Croazia compiute dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 22 e 23 aprile, la visita in Croazia del Presidente del Senato Grasso a febbraio, la missione in Polonia dell'On. Ministro il 6 maggio, le visite in Italia dei Presidenti di Romania e Repubblica Slovacca rispettivamente l'8 ed il 27 aprile, nonché le viste del Presidente Mattarella in Germania e nel Regno Unito il 2 marzo e il 28 maggio. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 70 |

Note:

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali importanti risultati si sono ottenuti nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 41,00 | uguale a 80,00 | uguale a 80,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo | strategico | 132 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 2.Mediterraneo e flussi migratori. Quale area di importanza vitale per la prosperità e la sicurezza del Paese, anche sotto il profilo dei flussi migratori, il bacino del Mediterraneo dovrà essere oggetto di prioritaria attenzione. Dovrà essere compiuto ogni sforzo per orientare la proiezione e le politiche dell'Unione Europea nell'area, secondo modalità coerenti con i nostri interessi, mentre i rapporti

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

bilaterali con i Paesi della sponda sud dovranno essere opportunamente modulati.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del primo semestre 2015 si sono succedute le riunioni, sia a Bruxelles che in ambito del Processo di Rabat, volte a rafforzare la cooperazione con i Paesi africani in materia migratoria in vista del Vertice della Valletta del novembre 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 75 |

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE dedicate al Mediterraneo | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promuovere iniziative europee in ambito PEV in favore dei partner mediterranei. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Ufficio II - Nel quadro del processo di revisione della PEV una priorità italiana è quella di mantenere elevato il focus e l'attenzione sulla dimensione mediterranea, accentuando l'aspetto di co-ownership dell'esercizio da parte dei Partner della sponda sud del mediterraneo. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Note:

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni del Consiglio nei suoi vari formati ed articolazioni dedicate al Mediterraneo | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 |
| Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incoraggiare la partecipazione italiana ai programmi finanziati con fondi dello strumento finanziario per la Politica di Vicinato (ENI /ENPI). | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Ufficio II - Prosegue l'attività volta, da un lato, a consentire il lancio del programmi ENI CBC per il settennio 2014-2020 e l'attività per sostenere le posizioni italiane nell'ambito della definizione delle modalità di ripartizione delle risorse finanziarie allo strumento ENI per il settennio 2014-2020 | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 30 |

Note:

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni di coordinamento con gli attori italiani suscettibili di essere coinvolti nei programmi ENPI/ENI. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | | uguale a 2,00 |
| Iniziative di sensibilizzazione della nostra rete diplomatica nei Paesi rivieraschi, sulle Istituzioni locali rilevanti e sulle Delegazioni della Commissione per meglio coordinare la fase di pianificazione finanziaria e di attuazione attraverso i b | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 5,00 | uguale a 9,00 | uguale a 9,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

| | | | | |
|---|---|------------|------------|------|
| Promuovere lo sviluppo di una politica europea in materia di migrazioni fondata sul principio di solidarietà intra-europea e sostenere lo sviluppo di un Partenariato in materia di migrazione e sicurezza con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |
|---|---|------------|------------|------|

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Ufficio III - Nel corso del primo semestre 2015 si sono succedute le riunioni, sia a Bruxelles che in ambito del Processo di Rabat, volte a rafforzare la cooperazione con i Paesi africani in materia migratoria in vista del Vertice della Valletta del novembre 2015. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 75 |

| | |
|-------|--|
| Note: | |
|-------|--|

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti sul rilancio delle politiche UE per la migrazione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni consiliari e con paesi terzi dedicate al tema delle migrazioni. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 17,00 | uguale a 17,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale. | strategico | 133 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 3.Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Ufficio V - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 10 incontri bilaterali. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Austria e Germania. Ufficio VI - Nel corso del semestre di riferimento, l'ufficio VI ha organizzato 5 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'Ue ai Paesi dei Balcani Occidentali (di cui 2 incontri hanno avuto ad oggetto anche la tematica dell'allargamento alla Turchia). In tali occasioni si è opportunamente provveduto a sensibilizzare le controparti sulle posizioni italiane, mirando ad acquisirne l'alleanza e il sostegno da far valere nell'ambito dell'Unione Europea. Ufficio VII - Nel periodo considerato le tematiche dell'allargamento ai Balcani e del rapporto UE-Turchia sono state affrontate in diversi incontri seguiti dall'Ufficio VII; si è trattato di un periodo, a dire il vero, in cui altre tematiche di stringente attualità, quali la questione migratoria, la crisi greca, l'instabilità nel bacino del Mediterraneo e la lotta al terrorismo hanno occupato un ruolo preponderante nelle bilaterali qui curate. Unità Balcani - lo sforzo per favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali è proseguito nel corso del I Semestre del 2015 con numerosi incontri di massima rilevanza. Tra tutti, le visite del Presidente della Repubblica Mattarella in Serbia e in Montenegro e lo svolgimento della prima Trilaterale Esteri Italia-Serbia-Albania a Roma, nonché, sul piano della cooperazione regionale, la partecipazione dell'On. Ministro alla riunione del Processo di Brdo (Slovenia) ad aprile e alla riunione ministeriale InCE di Ocrida, in Macedonia, a giugno. | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 90 |

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nel cammino UE dei paesi balcanici e nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'allargamento | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 47,00 | uguale a 80,00 | uguale a 80,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incoraggiare la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Ufficio II - La convocazione, su impulso italiano della riunione del gruppo "Friends of Serbia" ha consentito di mantenere l'attenzione sull'avvio del negoziato di adesione del Paese, favorendo la creazione di una dinamica positiva. Ufficio V - Nei 10 incontri ad alto livello aventi ad oggetto l'allargamento sono stati evidenziati i vantaggi connessi all'avanzamento del processo di integrazione europea nell'area, in termini di stabilità e democratizzazione dei Paesi candidati e di | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 50 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre

sicurezza per l'UE. Ufficio VI - Nel primo semestre del 2015, l'Ufficio VI ha organizzato un numero di 5 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'UE ai Paesi dei Balcani Occidentali. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati diretti a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. Ufficio VII - Nel corso del periodo preso in considerazione le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 3 incontri bilaterali tenuti dal Segretario Generale con gli omologhi di Francia, Turchia e Cipro. Unità Balcani - La convocazione, su impulso italiano della riunione del gruppo "Friends of Serbia" ha consentito di mantenere l'attenzione sull'avvio del negoziato di adesione del Paese, favorendo la creazione di una dinamica positiva; in maniera analoga, il sostegno italiano alla prospettiva europea dei Paesi è stato un importante tema in agenda nelle visite ed incontri con esponenti politici dei Paesi candidati e potenziali tali della Regione.

Note:

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nel cammino UE dei paesi balcanici e nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni del Consiglio dell'Unione Europea dedicate al tema dell'allargamento. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | | uguale a 2,00 |
| Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | uguale a 33,00 | uguale a 33,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avanzamento del negoziato UE-Turchia. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Ufficio II - L'obiettivo congiunturale delle relazioni UE-Turchia in una fase pre-elettorale nel Paese è quello di mantenere un adeguato livello di attenzione sul processo di integrazione europea, con un messaggio di perdurante sostegno Ufficio VI - Nel primo semestre del 2015, l'Ufficio VI ha organizzato un numero di 2 iniziative e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'Ue alla Turchia. Tali iniziative, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati diretti a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. Ufficio VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea della Turchia ha formato oggetto di discussione e confronto in 3 incontri bilaterali svolti nel I semestre con interlocutori francesi (a livello di Segretario Generale) e ciprioti (a livello di Sottosegretario e Segretario Generale). Gli incontri bilaterali con esponenti turchi sono ammontati a 4 (due a livello di On. Ministro, uno a livello di Sottosegretario, uno a livello di Segretario Generale). | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 40 |

Note:

Risultato obiettivo: Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione Europea della Turchia ha formato oggetto di discussione e confronto in tre incontri bilaterali con esponenti turchi.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Convocazioni del Turkey Focus Group. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | | uguale a 1,00 |
| Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded, nonché sul piano bilaterale con la Turchia | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 3,00 | uguale a 6,00 | uguale a 6,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione delle iniziative di cooperazione regionale (InCE, IAI, RCC e la costituenda Strategia UE per la regione adriatico- | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Brevissima valutazione descrittiva del consuntivo al 30/06/2015: e' proseguito con continuità nel primo Semestre del 2015 lo sforzo della politica estera italiana volto a favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali. Sono in particolare da mettere in evidenza le visite della Presidente del Kosovo in Italia nel mese di gennaio e del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in Serbia e in Montenegro nel mese di maggio. L'Italia è stata anche protagonista della politica di stabilizzazione regionale, con il lancio della Trilaterale Italia-Serbia-Albania a Roma nel mese di gennaio. Tra le visite più rilevanti, si segnalano quelle del'On. Ministro in Serbia a marzo e nell'ex Repubblica | 01/01/2015 | 30/06/2015 | 80 |



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: I Semestre**

Yugoslava di Macedonia a giugno. Numerosi gli incontri anche a livello parlamentare come quelli della Presidente Boldrini con i suoi omologhi montenegrino e albanese ad aprile. Anche a livello regionale, è proseguita l'intensa azione italiana volta al rafforzamento della cooperazione tra i Paesi dell'area, che ha trovato concreta attuazione con la partecipazione dell'On. Ministro alla riunione del Processo di Brdo (Slovenia) ad aprile e alla ministeriale InCE ad Ocrida a giugno.

Note:

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nel cammino UE dei paesi balcanici e nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri politici bilaterali (Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 36,00 | uguale a 36,00 |
| Numero di incontri in ambito InCE (Iniziativa Centro Europea) e IAI (Iniziativa Adriatico Ionica). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 11,00 | uguale a 11,00 |